



Aldini Valeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



A.S. 2025/2026

**INDIRIZZO: Industria e Artigianato per il
Made in Italy - Grafica**

CLASSE 5° SEZ.AMI

Documento del Consiglio di Classe

coordinatore Prof. Luca Palermo

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 è disciplinato dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2026, o dall'eventuale Ordinanza Ministeriale vigente per l'anno in corso.

La sessione d'esame ha inizio il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta di italiano, comune a tutti gli indirizzi di studio.

Ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 62/2017, l'Esame di Stato si articola in due prove scritte e un colloquio orale. La prima prova, a carattere nazionale, è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato tra diverse tipologie testuali, afferenti agli ambiti artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere articolata in più parti, al fine di verificare competenze differenti, con particolare riferimento alla comprensione, alla capacità argomentativa e alla riflessione critica.

La seconda prova scritta si svolge il 19 giugno 2026 ed è predisposta secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai quadri di riferimento ministeriali. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, tale prova non è centrata su singole discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo. Si configura pertanto come una prova integrata composta da una parte ministeriale, che definisce la cornice generale di riferimento, e da una parte elaborata dalla commissione d'esame, che declina tali indicazioni in relazione al percorso formativo effettivamente svolto, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, il codice ATECO di riferimento e le dotazioni laboratoriali dell'istituto.

La parte ministeriale della prova è trasmessa tramite plico telematico; la commissione, sulla base di essa, elabora tre proposte di traccia, tra le quali viene sorteggiata quella da assegnare ai candidati. La commissione definisce inoltre la durata della prova e l'eventuale articolazione in più giornate, nei limiti previsti dai quadri di riferimento. Le modalità organizzative vengono comunicate agli studenti mediante affissione e tramite registro elettronico.

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 62/2017, è finalizzato ad accertare il conseguimento del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Nel corso della prova orale, il candidato deve dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle discipline e di saperli utilizzare in modo autonomo e critico, stabilendo collegamenti interdisciplinari. Deve inoltre essere in grado di analizzare e rielaborare le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dimostrare il raggiungimento delle competenze di Educazione civica.

Il colloquio prende avvio dall'analisi di un materiale predisposto dalla commissione, che può consistere in un testo, un documento, un progetto, un problema o un'esperienza, scelto in coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto. La commissione assicura un'impostazione

interdisciplinare e provvede all'assegnazione dei materiali all'inizio di ciascuna giornata di esame. La valutazione del colloquio avviene in modo collegiale e può attribuire fino a un massimo di 20 punti, secondo la griglia nazionale di riferimento.

Per quanto riguarda la valutazione finale, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 62/2017, il punteggio conclusivo dell'Esame di Stato è espresso in centesimi ed è determinato dalla somma dei crediti scolastici, fino a un massimo di 40 punti, dei risultati delle due prove scritte, fino a 20 punti ciascuna, e del colloquio, fino a 20 punti. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame è fissato in 60 centesimi.

L'esito finale dell'esame, comprensivo del punteggio conseguito ed eventualmente della lode, è pubblicato mediante affissione dei tabelloni presso l'istituzione scolastica e nell'area riservata del registro elettronico. In caso di mancato superamento dell'esame, viene riportata esclusivamente la dicitura "Non diplomato".

INDICE

1. Presentazione Istituto	pag. 5
2. Informazioni sul curriculum: profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 5
3. Profilo Professionale del diplomato in Industria e Artigianato per il Made in Italy – Grafica	pag. 5
○ Competenze area di indirizzo	pag. 6
○ Competenze di riferimento dell'area generale	pag. 6
4. Orario settimanale del corso di Industria e Artigianato per il Made in Italy – Grafica	pag. 8
5. Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe	
○ Obiettivi educativi-comportamentali	pag. 10
○ Obiettivi cognitivo-disciplinari	
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	
○ PCTO	pag. 11
○ Orientamento 30 ore	pag. 11
7. Educazione Civica	
○ Obiettivi specifici di apprendimento: competenze/capacità/conoscenze	pag. 12
8. Composizione e storia della classe	pag. 13
9. Credito scolastico	pag. 15
10. Programmi svolti delle materie curriculari	pag. 16
○ Lingua e Letteratura italiana	pag. 17
○ Storia	pag. 21
○ Matematica	pag. 22
○ Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	pag. 28
○ Tecniche di gestione e organizzazione dei processi produttivi	pag. 31
○ Progettazione e produzione	pag. 34
○ Laboratori tecnologici ed esercitazioni	pag. 37
○ Lingua inglese	pag. 39
○ Scienze motorie	pag. 42
○ Religione	pag. 45
○ Educazione civica	pag. 46
11. Simulazione di prima prova scritta	pag. 48
○ Italiano (11 febbraio 2026)	pag. 49
○ Griglie di valutazione di prima prova scritta	pag. 61

○ Rubrica di valutazione	Pag. 62
--------------------------	---------

12. La seconda prova scritta – Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali	pag. 66
○ Simulazioni di seconda prova scritta del 20 febbraio 2026	pag. 67
○ Simulazioni di seconda prova scritta del 17 aprile 2026	pag. 68
○ Allegati seconda prova scritta	pag. 70
○ Griglia di valutazione di seconda prova scritta	pag. 80

13. Griglia di valutazione prova orale	pag. 81
---	---------

Consiglio di classe con firme docenti	pag. 82
--	---------

<i>Allegati riservati</i>	
---------------------------	--

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

La scuola è improntata ai fondamentali valori democratici dell'uguaglianza e della libertà, si impegna ad abbattere le barriere ideologiche e considera le diversità culturali e di genere elementi per la crescita della personalità degli studenti. La scuola è il luogo dove gli studenti provano se stessi nell'impegno, nell'acquisizione della consapevolezza che, nel rapido evolversi della società, la conoscenza deve essere un processo continuo, anche dopo l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'obiettivo dell'Istituto di Istruzione Superiore Aldini Valeriani è costruire nei giovani saperi capaci di rispondere all'evoluzione tecnologica e sociale, e di favorire, nel corso degli studi, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tali da consentire di affrontare con successo il lavoro o gli studi universitari.

Finalità primaria degli IIS è realizzare una pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto, tramite un'offerta formativa che permetta di:

- educare cittadini capaci di operare nella società con senso di responsabilità e solidarietà;
- sviluppare personalità equilibrate e autonome;
- realizzare un curriculum flessibile, in grado di rispondere alle diversificazioni e ai cambiamenti della società nel nostro territorio e all'inserimento nel lavoro o nei corsi di studio superiore.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'Istituto professionale di Industria e Artigianato per il Made in Italy - Grafica si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso ha durata quinquennale (comprensiva di primo e di secondo biennio e quinto anno) e si conclude con il conseguimento del diploma di istruzione secondaria in Industria e Artigianato per il Made in Italy, (se richiesto, al momento dell'iscrizione al primo anno, è possibile sostenere l'esame di qualifica regionale IEFP di "operatore grafico e di stampa" a conclusione del terzo anno del corso).

3. PROFILO PROFESSIONALE: TECNICO IN INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il Made in Italy**" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di **lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione** di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla **ideazione, progettazione e realizzazione** dei prodotti stessi, anche con riferimento alle **produzioni tipiche locali**. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal **territorio** e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'**imprenditorialità** giovanile.

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

C-18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI

Il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: CARTA E CARTOTECNICA.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti comuni a tutti i percorsi. Consegue inoltre le seguenti competenze specifiche di indirizzo.

COMPETENZE AREA DI INDIRIZZO

Competenza n.1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza n.2: Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

Competenza n.3: Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Competenza n.4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Competenza n.5: Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.

Competenza n.6: Elaborare, implementare e attuare piani Industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.

Competenza n.7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO DELL'AREA GENERALE

Competenza n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n.2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n.3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n.4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n.5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n.6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n.7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n.8: Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

4. ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO DI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - GRAFICA

QUALIFICA REGIONALE "OPERATORE GRAFICO E DI STAMPA"
NUOVE CLASSI: IPQT INDUSTRIA E ARTIGIANATO MADE IN ITALY

DISCIPLINE	NUOVE Classi di concorso	Ore sett. Classe 1 ^a	Ore sett. Classe 2 ^a	Ore sett. Classe 3 ^a	Ore sett. Classe 4 ^a	Ore sett. Classe 5 ^a a.s.25-26
QUADRO ORARIO MATERIE COMUNI EX IP09						
Lingua e letteratura Italiana	A012	4	4	4	4	4
Storia-geograf.gener.ed economia	A012	2	2	#	#	#
Storia	A012	#	#	2	2	2
Lingua inglese	AB24	3	3	2	2	2
Matematica	A026	#	#	3	3	3
Matematica e fisica	A027	4	4	#	#	#
Diritto ed economia	A046	2	2	#	#	#
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative		1	1	1	1	1
		18	18	14	14	14
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO						
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biol.) Chimica e Fisica	A050	4	4	#	#	#
di cui in compresenza	B012	2	#	#	#	#
di cui in compresenza	B003	#	2	#	#	#
Disegno Storia dell'arte	A017	2	2	#	#	#
di cui in compresenza	B022	2	2	#	#	#
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	A041	2	2	#	#	#
di cui in compresenza	B022	2	2	#	#	#
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B022	6	6	#	#	#
		14	14			
		(6)	(6)			
TOTALE ORE SETTIMANALI biennio		32	32			
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO						
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B022	#	#	9	9	9
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	A062	#	#	3	3	3
di cui in compresenza	B022	#	#	3	3	3
Progettazione e Produzione	A037	#	#	6	4	3
di cui in compresenza	B022	#	#	6	4	3

Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	A062	#	#	#	2	3
di cui in compresenza	B022	#	#	#	2	3
				18	18	18
				(9)	(9)	(9)
TOTALE ORE SETTIMANALI triennio				32	32	32

Note - () ore di compresenza

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi educativi e didattici perseguono due finalità:

1. lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo- comportamentali)
2. la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici;
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saper argomentare con i dovuti approfondimenti;
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici;
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività;
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

PCTO

Lo stage rappresenta un momento di formazione fondamentale attraverso il quale gli allievi mettono in pratica gli insegnamenti ricevuti durante le lezioni in laboratorio e nelle discipline tecniche, acquisiscono nuove competenze e imparano a confrontarsi con il mondo del lavoro e le sue regole. I periodi di stage sono organizzati in modo da seguire e integrare il percorso formativo svolto in aula e di conseguenza prevedono difficoltà crescenti in base al livello di conoscenze e abilità dell'allievo e alla fase del corso. Al termine dello stage gli allievi rientrano a scuola e, guidati dagli insegnanti, riflettono sull'esperienza affrontata cercando di evidenziare gli aspetti positivi e le competenze acquisite.

Gli studenti della classe 5[°]AMI hanno svolto nelle classi terza, quarta e quinta tre periodi di stage per un totale di 8 settimane corrispondenti a 320 ore di attività osservative, conoscitive e lavorative.

Ogni allievo è stato inserito in un'azienda già conosciuta e valutata positivamente dallo staff

formativo, contattata preliminarmente per stabilire la disponibilità e l'adeguatezza, e selezionata in base alla zona di residenza dell'alunno. Tutti gli allievi sono stati seguiti individualmente dai tutor attraverso visite in azienda e colloqui informali con tutor aziendali e stagisti.

Le aziende grafiche del territorio che hanno ospitato i nostri studenti sono: industrie grafiche, aziende di stampa digitale di piccolo e grande formato, copisterie, cartotecniche, aziende di stampa su stoffa. Nello stage gli allievi della classe hanno mostrato un discreto interesse e professionalità e sono stati in grado di rapportarsi con i colleghi di lavoro ed i superiori in modo adeguato alle norme che regolano la vita lavorativa.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza scuola-lavoro)** riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI FORMATIVI PCTO	
Classe III a.s. 2023-2024	
Obiettivo	Ente interessato
Corso sicurezza	IIS ALDINI VALERIANI
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Aziende del settore che operano sul territorio bolognese
Classe IV a.s. 2024-25	
Obiettivo	Ente interessato
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Aziende del settore che operano sul territorio bolognese
Classe V a.s. 2025-26	
Obiettivo	Ente interessato
Sviluppare le competenze acquisite e implementarle presso aziende del settore	Aziende del settore che operano sul territorio bolognese
Totale 320 ore	

ORIENTAMENTO 30 ORE

Nel rispetto della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi

a.s.2024/25

- **15 ore** - svolte in ciascuna azienda, al termine dello stage.
- **5 ore Periodo 7 novembre 2024**- uscita Dumbo festival del cinema
- **2 ore Periodo 13 novembre 2024** - Evento "Cesare Ratta", la nascita della scuola di arte grafica del comune di Bologna
- **3 ore - 14 maggio 2025** - Attività di Orientamento (sportello Lavoro): - Valorizzazione apprendimento stage PCTO - Conoscenza territorio e mestieri del futuro
- **5 ore Periodo 20 maggio 2025** - Visita aziendale presso Vivolo srl.
- **1 ora Periodo 21 maggio 2025** - Rielaborazione esperienza VIVOLO

- **3 ore Periodo 26 maggio 2025** - Elaborazione CV: attività con Sportello Lavoro Aldini.

a.s.2025/26

- **2 ore. Periodo 7 ottobre 2025** Orientamento&Lavoro: Sportello Lavoro. La ricerca del lavoro.
- **2 ore. Periodo 25 ottobre 2025 e 15 novembre 2025** Report Stage in inglese con la Prof.ssa Tedeschi
- **16 ore Periodo novembre 2025:** Organizzazione Stage con il prof. Di Bernardo
- **8 ore. Periodo 20/11/2025 al 08/12/2025** Svolte in azienda, da ciascun allievo, al termine dello stage.
- **2 ore. Periodo 21 aprile 2026.** Orientamento&Lavoro: Incontro ITS Olivetti
- **4 ore. Periodo 30 aprile 2026.** Orientamento&Lavoro: Simulazione colloquio di lavoro presso l'azienda Arti Grafiche Reggiani di Ozzano dell'Emilia.

7. EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: COMPETENZE-CAPACITÀ- CONOSCENZE

- Sapere comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario, storico e sociale come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie dell'immaginario e del simbolico.
- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria, storica ed artistica italiana, confrontando gli aspetti significativi con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee.
- Conoscere il contesto storico-culturale del Novecento.
- Saper contestualizzare e attualizzare le tematiche prese in esame.
- Consolidare capacità esegetiche, di astrazione di riflessione per potenziare le abilità logico-argomentative.
- Acquisire tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali. Saper esporre i contenuti con chiarezza e coesione, rielaborando autonomamente e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
- Ampliare le conoscenze acquisite di elementi di analisi.

8. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore sett.	Continuità didattica		
			3^	4^	5^
Lombardi Maria Rosaria	Letteratura/Storia	6			x
Basilica Gabriele	Matematica	3			x
Tedeschi Antonietta	Inglese	2			x
Procaccio Arianna	Progettazione e Produzione	3		x	x
Zanchetta Mirco	Progettazione e Produzione (ITP)	3	x	x	x
Di Bernardo Mattia	Laboratori Tecnologici	9		x	x
Galetti Martina	TGOPP	3			x
Di Bernardo Mattia	TGOPP (ITP)	3			x
Palermo Luca	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAMPP)	3		x	x
Marangon Giacomo	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAMPP) ITP	3			x
Grimaldi Lorenzo	Scienze Motorie	2		x	x
Salamone Riccardo	Sostegno	9	x	x	x
Petrini Chiara	Sostegno	7	x	x	x
Vitale Marco	Sostegno	7	x	x	x
Alessandra Chiari	Religione	1			x

La classe 5^AMI è composta da 20 alunni.

Nella classe sono presenti due alunni per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo individualizzato (PEI) pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma o dell' attestato di credito formativo.

Nelle relazioni allegate al documento del 15 maggio sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nella classe sono presenti 7 alunni con DSA di cui due con BES per i quali sono stati predisposti e realizzati i Piani Didattici Personalizzati, pertanto nelle prove d'esame finale si terrà conto degli

strumenti dispensativi e compensativi adottati in tutti gli anni del percorso scolastico.

La classe risulta varia come composizione e come rendimento.

In generale, rispetto allo scorso anno, l'impegno e la partecipazione della maggior parte degli studenti segue lo stesso andamento. La frequenza per alcuni è stata irregolare. Gran parte della classe si è dimostrata sufficientemente motivata ad apprendere ottenendo dei discreti/buoni risultati. Ancora di più è stato l'impegno mostrato nelle attività laboratoriali e pratiche.

Un discreto numero di alunni ha incontrato invece difficoltà nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti, in conseguenza di lacune pregresse, e non adeguato metodo di studio.

Nel corso del triennio la frequenza scolastica non è stata regolare per alcuni studenti. Si segnala la difficoltà di esposizione orale e di padronanza del mezzo linguistico che ha ricadute importanti nella produzione scritta sia delle relazioni tecniche sia degli elaborati di italiano e di inglese.

Pur avendo acquisito le conoscenze necessarie richieste dal curriculum, ciascuno secondo le sue peculiari attitudini, hanno raggiunto valutazioni in alcuni casi appena sufficienti.

9. CREDITO SCOLASTICO

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri:

- profitto;
- frequenza;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari e integrative;
- eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Allegato A d.lgs 62/2017 - Tabella attribuzione credito scolastico:

Media dei voti	fasce di credito III anno	fasce di credito IV anno	fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7 - 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12-13	14-15

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per la prima prova scritta
- massimo 20 punti per la seconda prova scritta o scritta/pratica
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

10. PROGRAMMI SVOLTI DELLE MATERIE CURRICOLARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof.ssa Lombardi Maria Rosaria
LIBRO DI TESTO	P. Di Sacco, P. Manfredi, <i>Scoprirai leggendo (vol. III)</i> , Mondadori
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Fotocopie, ricerche web

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Di seguito sono riportate le unità didattiche trattate durante l'anno:

1. La letteratura dell'Italia post-unitaria

- L'età postunitaria: politica, società, cultura e letteratura.
- Le ideologie: positivismo e crisi del razionalismo.
- Il ruolo degli intellettuali.

2. La Scapigliatura

- Genealogia del termine.
- Il conflitto artista-società.
- L'ambivalenza.
- Autori: Boito, Praga e Tarchetti.

3. Naturalismo e Verismo

- I precursori: i fratelli Goncourt.
- Fondamenti teoretici: Hippolyte Taine.
- Emile Zola. Testi: *Germinale*.
- Giovanni Verga. Testi: *I Malavoglia* (Vecchi contro giovani).

4. Giosuè Carducci

- Profilo storico-culturale dell'autore.
- L'ideologia e la poetica.
- Le opere.
- Testi: *Inno a Satana*.

5. Il decadentismo

- L'origine del termine.
- I poeti maledetti.

- La poesia simbolista e il romanzo decadente.

6. Gabriele D'Annunzio

- La vita.
- La poetica.
- Le opere: teatro, prosa e poesia.
- Testi: La figlia di Iorio. Il piacere. La pioggia nel pineto. La sera fiesolana.

7. Giovanni Pascoli

- Vita.
- Opere e poetica.
- Testi: Il fanciullino. L'assiuolo. L'uccellino del freddo. Il lampo.

8. Il primo Novecento

- Contesto storico, sociale, politico e culturale.
- Le avanguardie.
- Il futurismo.
- Testi: Il manifesto del futurismo.
- Crepuscolari e vociani.

9. Italo Svevo

- La vita, Trieste e il contesto mitteleuropeo, il lavoro, l'attività letteraria e la frustrazione.
- I modelli: Darwin, Freud, Joyce, gli autori francesi, Nietzsche.
- Le opere: dai primi racconti ai romanzi.
- La trilogia e il romanzo incompiuto.
- La coscienza di Zeno: struttura, temi, narrazione.
- Testi: La coscienza di Zeno (Il fumo).

10. Luigi Pirandello

- La vita: dalla provincia siciliana alla capitale.
- La formazione.
- Il rapporto con il fascismo.
- Le opere: dal verismo al relativismo.
- Le fasi dell'attività letteraria.
- Le novelle, i romanzi, il teatro.
- La poetica.
- Testi: Il saggio sull'umorismo (La vecchia imbellettata). Uno, nessuno e centomila (Il

naso).

11. La poesia italiana del Novecento

- Ungaretti: vita e poetica. Testi: Soldati.
- Merini: lirica, sensualità, spiritualità e follia. Testi: O giovani. Sono nata il ventuno a primavera. L'albatros.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE

CAPACITÀ/ABILITÀ/CONOSCENZE

- Saper comprendere e decodificare un letterario e contestualizzandolo quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali;
- saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e di continuità;
- saper istituire collegamenti semplici sia tra testi dello stesso autore sia di autori diversi;
- sapersi esprimere in forma grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata;
- Saper comprendere i tratti peculiari del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale;
- saper condurre una lettura corretta e consapevole del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato, collocandolo nel suo ambito storico-culturale;
- saper utilizzare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- conoscere, attraverso lo studio degli autori e dei testi più significativi, le linee fondamentali della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- avere conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano;
- acquisire consapevolezza del valore storico e culturale della lingua italiana;
- essere in grado di esprimersi, nella produzione orale e scritta con chiarezza e correttezza formale;

Metodologia

Per raggiungere gli obiettivi indicati ci si avvarrà dei seguenti criteri operativi:

- centralità dei testi;
- insegnamento letterario come insieme di operazioni da compiere sui testi;
- insieme con gli studenti;
- centralità del lettore;
- studente con la sua cultura e la sua sensibilità.

Strategie didattiche

- Lezioni frontali ed interattive (per veicolare conoscenze, orientare gli studenti a organizzarle e guidarli alla loro rielaborazione);
- Lezioni circolari (da effettuare per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale);

- Lezioni aperte (per la lettura, comprensione ed analisi di testi.; l'insegnante coordina gli interventi "in ordine sparso" degli studenti e li guida a cogliere aspetti rilevanti del testo);
- Visione e analisi di materiale multimediale; partecipazione a proiezioni cinematografiche e conferenze.

Strumenti: Libri di testo; testi critici opportunamente scelti; lavori d'approfondimento; strumenti multimediali.

Verifiche: orali e scritte

STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Lombardi Maria Rosaria
LIBRO DI TESTO	<i>La nostra storia, il nostro presente.</i> Paolucci, Signorini. Volume 3
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Presentazioni in Power Point, video, documentari, link (caricati su Google Classroom); testi, fonti e approfondimenti (consegnati in cartaceo).
TOTALE ORE DI LEZIONE	LEZIONE 2 ore settimanali

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Di seguito sono riportate le unità didattiche trattate durante l'anno:

1. L'Italia post-unitaria: tra costruzione dello Stato e questione meridionale

- 1861: unificazione politica e problemi economici.
- La Destra e Sinistra storica al governo.

Numero di ore dedicate: 6

2. La fine dell'Ottocento

- Contesto: assetto politico e geografico.
- L'imperialismo.
- Innovazioni tecnologiche e nuovi settori produttivi: dalla prima alla seconda rivoluzione industriale.
- L'Italia giolittiana.

Numero di ore dedicate: 4

3. La Prima guerra mondiale e le rivoluzioni russe

- Il sistema delle alleanze e le cause della guerra.
- La divisione tra neutralisti e interventisti in Italia.
- L'intervento dell'Italia.
- Le fasi del conflitto (1914–1918): da guerra di movimento a guerra di posizionamento.
- Il trattato di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.
- Le conseguenze della Grande Guerra.
- La rivoluzione di Febbraio e quella di Ottobre.

Numero di ore dedicate: 5

4. L'età dei totalitarismi

- I caratteri fondamentali di un regime totalitario.
- Il dopoguerra in Italia: l'Impresa di Fiume ed il Biennio rosso.
- L'ascesa di Mussolini: la fondazione dei Fasci di combattimento e lo squadristismo.
- La "marcia su Roma" e l'omicidio Matteotti.
- La costruzione del regime tra repressione e ricerca del consenso (la propaganda).
- Gli anni '20: nozioni storiche ed economiche.
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze in Europa.
- I totalitarismi tra le due guerre mondiali.
- L'ascesa di Hitler nella Repubblica di Weimar.
- L'ideologia nazista: dalle prime fasi alla costruzione dello Stato totalitario.
- L'URSS e l'ascesa di Stalin negli anni Venti.
- Il terrore staliniano.

Numero di ore dedicate: 10

5. La Seconda guerra mondiale

- Le cause del conflitto e le sue fasi fondamentali.
- La caduta del fascismo.
- L'armistizio dell'8 settembre 1943 e le sue conseguenze.
- La Resistenza in Italia.
- La vittoria degli Alleati.
- Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.
- Il genocidio degli ebrei.
- I trattati di pace.

Numero di ore dedicate: 6

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
● Conoscere le dinamiche di lungo periodo nonché gli eventi della storia dell'Europa del XIX e XX secolo nel quadro della storia globale del mondo. ● Conoscere l'evoluzione storica e le caratteristiche essenziali dei sistemi socio-economici dell'età contemporanea. ● Conoscere e comprendere, attraverso la storia, le radici del presente: le istituzioni statali e internazionali, i sistemi politici,	● Collocare gli eventi nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. ● Usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici ● Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. ● Comprendere i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale.	●Cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (dimensione sincronica). ●Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica). ●Saper discutere e argomentare una tesi. ●Comprendere in modo critico il nostro tempo. ●Comprendere

giuridici, sociali e culturali.		l'importanza della storia per capire il presente.
---------------------------------	--	---

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE:

- Lezione frontale dialogata.
- Visione di documentari e redazione di relazioni concernenti gli argomenti trattati (le attività sono state assegnate anche come compiti da svolgere a casa).
- Ricerche e approfondimenti relativi ad alcuni eventi o tematiche.
- Cooperative learning.

METODOLOGIE DI VERIFICA:

- Verifica scritta
- Colloquio orale

VALUTAZIONE DELLE PROVE	DESCRITTORI COMPETENZE
Insufficiente 3-4	Esposizione poco chiara, incoerente, gravemente scorretta; conoscenze lacunose e frammentarie, non sempre pertinenti; inquadramento errato del fatto storico; mancata individuazione delle relazioni causa/effetto; analisi molto confusa, lettura lacunosa dei documenti.
Mediocre 5	Discorso non sempre chiaro, esposizione superficiale; conoscenze lacunose e superficiali; inquadramento impreciso del fatto storico; individuazione parziale delle relazioni causa/effetto; analisi parziale, lettura imprecisa dei documenti.
Sufficiente/ Obiettivi minimi 6	Discorso sostanzialmente corretto e coerente, ma non privo di imprecisioni nella sintassi e nel lessico specifico; conoscenze essenziali, pur con qualche lacuna; inquadramento del fatto storico semplice ed essenziale; individuazione parziale delle relazioni causa/effetto tra i fenomeni; analisi semplice e schematica dei documenti.
Buono 7-8	Esposizione fluida, adeguata, corretta; registro linguistico appropriato; conoscenze corrette e presentate in modo organico; inquadramento del fatto storico corretto ed esaustivo; individuazione ampia delle relazioni causa/effetto; analisi articolata e corretta dei documenti.
Ottimo 9-10	Esposizione ricca, scorrevole e articolata; registro linguistico appropriato e preciso; conoscenze approfondite e presentate in modo organico e articolato; individuazione ampia e approfondita delle relazioni causa/effetto; analisi dei documenti ben argomentata e rigorosa valutazione critica che dimostra autonomia e arricchita da riferimenti multidisciplinari.

MATEMATICA

DOCENTE	Prof. Basilica Gabriele
LIBRO DI TESTO	Ilaria Fragni Germano Pettarin Matematica e professioni volume 4 Deascuola
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Appunti redatti dal docente.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe risulta costituita da 20 studenti; classe che mi è stata assegnata all'inizio dell'anno scolastico visto il trasferimento ad altra sede scolastica della collega di matematica che ha seguito la classe nel terzo e quarto anno. Dopo un breve periodo di ambientamento e di ripasso dei prerequisiti fondamentali per il corso di matematica dell'anno quinto, il cammino della classe è stato abbastanza positivo e ciò ha consentito a un buon numero di alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati sia sul piano educativo che didattico e di accrescere la

propria autostima. Ciò è stato dovuto soprattutto a un comportamento in linea con le regole e a una partecipazione attiva creando risvolti positivi pure dal punto di vista della qualità dell'impegno, del metodo di lavoro e della rielaborazione delle tecniche e dei contenuti discussi.

Sul piano della partecipazione, la classe si è dimostrata vivace ma a volte poco ordinata. I ragazzi, in genere attivi e propositivi e quasi sempre capaci di collaborare con gli insegnanti e al loro interno, si sono lasciati coinvolgere, si sono discretamente interessati alle diverse attività proposte e in classe sono stati in maniera abbastanza continua disponibili al lavoro sia individuale che di gruppo; inoltre, l'impegno si è rivelato sufficientemente continuo per un numero ristretto degli alunni mentre per il restante gruppo classe sono rimasti atteggiamenti di superficialità che, uniti a livelli di attenzione non sempre adeguati, hanno rallentato il ritmo di apprendimento.

Sul piano didattico, pochissimi alunni sono arrivati a possedere ordine e precisione nell'applicazione delle indicazioni di metodo, alcuni allievi hanno raggiunto anche autonomia e sicurezza, oltre che sistematicità, nell'affrontare correttamente attività e tematiche.

2. METODI PER FAVORIRE L' APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Si è utilizzata la lezione frontale prevalentemente per i contenuti teorici, mentre per affrontare argomenti e problematiche di attualità sono state privilegiate le lezioni dialogate e il confronto di opinioni. Sono stati costantemente forniti suggerimenti per lo svolgimento di esercizi ed effettuate esperienze di laboratorio per le materie che lo prevedono. Sono stati svolti lavori di gruppo e proiettati video e filmati.

Un gruppo di allievi ha usufruito di sportelli, che si sono rivelati un utile strumento per superare alcune delle difficoltà incontrate nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. STRUMENTI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: I Libri di testo e materiale bibliografico (riviste specializzate, giornali,

II. enciclopedie, ecc.)

III. Mezzi audiovisivi e multimediali

IV. Diapositive

V. Materiale, strumenti e attrezzature in dotazione ai laboratori

VI. Materiale in dotazione alla palestra

VII. Strumenti informatici – Internet

4. STRUMENTI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Sono state effettuate:

I. Verifiche scritte (relazioni, temi, verifiche con domande a risposta

II. aperta, questionari, esercizi e problemi)

III. Verifiche strutturate (test a scelta multipla, V/F, frasi a completamento)

IV. Mappe concettuali

V. Verifiche orali

VI. Esercitazioni pratiche

VII. Approfondimenti personali

5. CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione finale si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

I. Capacità di comprendere i testi, di analizzare e di sintetizzare le informazioni

II. Capacità di distinguere gli aspetti fondamentali da quelli marginali di un fenomeno e di individuare relazioni di causa – effetto

III. Padronanza dei linguaggi disciplinari

IV. Capacità di rielaborazione espositiva dei contenuti appresi e delle esperienze didattiche realizzate

V. Costanza e impegno nell'applicazione sistematica allo studio e partecipazione attiva al dialogo educativo

VI. Puntualità nelle consegne

VII. Approfondimenti personali

6. SCELTE PER RENDERE TRASPARENTE LA DIDATTICA

Sono stati illustrati alla classe i singoli piani di lavoro. Giudizi e valutazioni nelle varie tipologie di verifiche sono stati esplicitati e motivati. E' stata effettuata la correzione in classe delle prove di verifica e le date delle verifiche scritte sono state segnalate per tempo sul registro di classe, evitando di sottoporre gli alunni a più di una verifica scritta nella stessa giornata. E' stata data comunicazione sul libretto personale dell'esito delle verifiche.

7. ATTEGGIAMENTI EDUCATIVI CONCORDATI

Gli alunni sono stati sempre sollecitati a:

- I. Rispettare gli orari, le scadenze e le consegne
- II. Rispettare le regole di educata e civile convivenza
- III. Rispettare il regolamento di Istituto e in particolare il divieto di fumare nei locali scolastici
- IV. Aver cura di tutti gli ambienti della scuola e del materiale scolastico

ARGOMENTI SVOLTI	
MODULO 1: RIPASSO LIMITI	● <u>Limiti:</u> ● Definizione generale di limite. ● Concetto di limite e limite finito di una funzione in un punto. ● Limite infinito di una funzione in un punto. ● Operazioni sui limiti. ● Forme indeterminate o di indecisione. ● Calcolo di limiti immediati $f(x)$. ● Calcolo di limite per $f(x)$ con $f(x)$ funzione razionale intera ● Calcolo di limite per $f(x)$ con $f(x)$ funzione razionale fratta e discussione dei casi in cui il grado del numeratore è uguale al grado del denominatore oppure il grado del numeratore è maggiore del grado del denominatore oppure il grado del numeratore è minore del grado del denominatore. ● Calcolo di limite per $f(x)$ di limiti non immediati perché forme indeterminate e risolvibili mediante scomposizione totale, parziale o prodotto notevole.
MODULO 2: ASINTOTI	● <u>Asintoti:</u> ● Asintoto verticale ● Asintoto orizzontale ● Asintoto obliquo.
MODULO 4: STUDIO DI FUNZIONE	● <u>Studio di funzione:</u> ● Grafico di una funzione lineare e quadratica. ● Dominio di una funzione intera, fratta, irrazionale, logaritmica ed esponenziale. ● Simmetria di una funzione ● Positività di una funzione ● Intersezione assi ● Grafico probabile della funzione: primo approccio.

MODULO 5: DERIVATA	• <u>Derivata di una funzione:</u> • Concetto di derivata. • Derivate di alcune funzioni elementari. • Derivata di una costante, derivata di x^n, derivata di una somma, derivata di un prodotto e derivata di un quoziente. • Significato geometrico della derivata e calcolo della retta tangente ad una curva. • Massimi e minimi assoluti e relativi. • Concavità e convessità. • Studi di funzione elementari completi di funzioni razionali intere e di funzioni razionali fratte.
---------------------------	--

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE	Prof. Palermo Luca
DOCENTE ITP	Prof. Marangon Giacomo
LIBRO DI TESTO	indicato come "consigliato" dal dipartimento: Picciotto Angelo e Monti Adalberto, "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi", editore In-edition
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	dispense tecniche in formato digitale e/o cartaceo fornite dai docenti, appunti relativi ad argomenti specifici, attrezzature in dotazione all'Istituto, materiale audiovisivo, LIM, visite d'istruzione in aziende del settore.

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Obiettivi disciplinari

Finalità all'interno del percorso di studi

La materia di "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- padroneggiare l'uso di materiali con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- saper individuare il materiale adeguato alla tipologia di prodotto grafico da realizzare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- saper individuare il processo produttivo più adeguato alla realizzazione del prodotto grafico richiesto;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- Analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodologie di lavoro utilizzate

Lezione frontale, Didattica laboratoriale, Apprendimento cooperativo, Discussione (debriefing), Problem solving, redazione di mappe, Brainstorming (libere idee), flipped-lesson.

PRIMO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento	1. Stampa Flessografica e materiali per la stampa flexo
Argomenti	Le forme da stampa flexo; inchiostri flexo; supporti per la stampa flexo. Caratteristiche della forma da stampa flex, il supporto, il rilievo, lo spessore, la durezza, le forme in gomma e il fotopolimero, il fotopolimero solido e il fotopolimero solido, l'ottenimento di un fotopolimero solido da dianegativo, l'ottenimento di un fotopolimero digitale, sleeve, incisione, montaggio forme, il biadesivo.
Laboratorio	Osservazione di campioni di forme da stampa flexo di diverso tipo
Tipologie di verifica	Colloqui orali e verifica scritta
Obiettivi minimi	Riconoscere e saper distinguere i materiali utilizzati per la flessografia, conoscere il procedimento di realizzazione della forma da stampa

Unità di apprendimento	2. Soluzioni di bagnatura per stampa Offset A
Argomenti	Il pH e la scala di acidità. Misura del pH: indicatori, pHmetro. B. Soluzioni di Bagnatura: funzioni, componenti, problemi in stampa collegati alla soluzione di bagnatura, gestione e controllo di durezza, acidità, conducibilità.
Laboratorio	—
Tipologie di verifica	Colloqui orali / verifica scritta
Obiettivi minimi	Il pH e la scala di acidità. Soluzioni di Bagnatura: funzioni, componenti, problemi più frequenti

Unità di apprendimento	3. Relazione tecnica
Argomenti	Tecnica di redazione di relazione tecnica
Laboratorio	--
Tipologie di verifica	Consegna di relazioni tecniche su argomenti del programma
Obiettivi minimi	Criteri di strutturazione e redazione di una relazione tecnica e

SECONDO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento	4. I Supporti Cartacei
Argomenti	A. Le materie prime. I vegetali, fonti di materia prima fibrosa. Cellulosa e paste chimiche. Processi al solfato ed al bisolfito. Pastalegno. Paste semichimiche. Cellulose ad alta resa. Sbianca della cellulosa. Altre materie prime fibrose. B. La preparazione dell'impasto. Sostanze di carica. Collatura. Coloritura. Preparazione dell'impasto. La fabbricazione della carta. La macchina continua in piano. Patinatura. I principali tipi di carta.
Laboratorio	—
Tipologie di verifica	Colloqui orali/ verifica scritta
Obiettivi minimi	Materie prime, Fasi di produzione carta, macchina continua in piano, patinatura.

Unità di apprendimento	5. Sostenibilità e criteri di tutela ambientale in azienda grafica
Argomenti	<i>Analisi dei principali fattori d'impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili (ambito editoria e packaging). Gestione dei rifiuti e uso delle schede di sicurezza. Cenni sui sistemi SGA (Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.</i>
Laboratorio	Visione di video e siti sulla tutela ambientale del settore grafico.
Tipologie di verifica	Colloqui orali/ verifica scritta
Obiettivi minimi	Conoscenze di base dei sistemi di gestione dell'ambiente.

Unità di apprendimento	5. Ripasso generale per l'esame di stato - Materiali per il ciclo produttivo di grafica e stampa
Argomenti	<i>Inchiostri da stampa. Supporti cartacei, non cartacei e accoppiati. Soluzioni di bagnatura. Teli gommati/caucciù. Lastre Offset.</i>
Laboratorio	Visione di schemi tecnici, video e siti sui diversi materiali.
Tipologie di verifica	Colloqui orali/ verifica scritta
Obiettivi minimi	Conoscenze di base delle caratteristiche dei diversi materiali.

Strategie di recupero

- I recuperi sono gestiti con interventi puntuali di chiarimento sulle lacune rilevate e consegne di progetti specifici che dimostrino il recupero delle stesse o con verifiche scritte/orali
- Per studenti con BES/DSA si applica il PDP e i recuperi sono gestiti richiedendo un numero limitato (uno/due argomenti) per ogni verifica, a seguito di interventi di chiarimento

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Concetti base non compresi e carenza di linguaggio tecnico di settore.
Mediocre	Lacune nell'argomento e linguaggio tecnico di settore quasi suff/ appena suff.
Sufficiente	I concetti base dell'argomento sono compresi ed espressi con un linguaggio di settore accettabile. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto almeno accettabile.
Buono	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia; discreta/buona padronanza del linguaggio tecnico di settore. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto almeno buono.
Ottimo	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia e interdisciplinari, con elaborazione personale; ottimo linguaggio tecnico di settore. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto ottimale.

TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE	Prof. Galetti Martina
DOCENTE ITP	Prof.ssa Di Bernardo Mattia
LIBRO DI TESTO	—
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Dispense tecniche, appunti, schede, fornite dai docenti, materiali e strumenti in dotazione dei laboratori grafici.

Unità di apprendimento	1. Il packaging, processo di produzione di un prodotto Cartotecnico
Argomenti	Cenni teorici sulla nascita del packaging, funzioni e tipologie. Materiali utilizzati nella produzione di astucci e confezioni, cartone teso e ondulato.
Laboratorio	Esercitazioni di produzione e campionatura di prodotti cartotecnici
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
Obiettivi minimi	Componenti del gruppo stampa flessografico, campo d'impiego della flessografia, caratteristiche delle forme flessografiche.

Unità di apprendimento	2. Progettazione Cartotecnica/Prototipazione
Argomenti	Il Software di disegno cartotecnico ArtiosCad. Strumenti di base di ArtiosCad. Concetti base di progettazione con il programma.
Laboratorio	Esercitazioni di progettazione e realizzazione di disegni con ArtiosCad.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
Obiettivi minimi	Conoscenza del software di disegno cartotecnico ArtiosCad. Conoscenza strumenti di base. Concetti base di progettazione con il programma.

SECONDO QUADRIMESTRE

Unità di apprendimento	3. Colorimetria
Argomenti	A. La selezione del colore. La percezione del colore; il colore luce: sintesi additiva, Luci colorate complementari; il colore pigmento: la sintesi sottrattiva, i colori pigmento complementari; caratteristiche e specificazione del colore: caratteristiche Soggettive ed oggettive; il triangolo CIE; il diagramma CIE*Lab. Il Colorimetro e lo Spettrofotometro. Utilizzo dello spazio Lab nel controllo qualitativo: il DeltaE. B. Il Colore Digitale. Gestione elettronica digitale del colore; Gamut delle Periferiche: monitor e stampanti; conversione RGB e CMYK; separazione del colore. Classificazione delle tinte: la normativa Pantone.
Laboratorio	Analisi di diagrammi e spettri, utilizzo e scelte colorimetriche nei software di settore.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
Obiettivi minimi	Sintesi additiva e sottrattiva, diagramma CIE, caratteristiche dello spazio Lab, significato di Gamut.

Unità di apprendimento	4. Architettura della Prestampa: Dalla Teoria alla Matrice Fisica
Argomenti	<i>Processo di produzione editoriale, articolato in un percorso sequenziale che trasforma un'idea astratta in un oggetto fisico finito. Progettazione strategica, la prestampo digitale, la stampa tecnica (con particolare attenzione al metodo offset) e l'allestimento finale. Sinergia tra pianificazione e tecnologia che garantisca un prodotto stampato di alto livello.</i>
Laboratorio	Esercitazioni pratiche.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche.
Obiettivi minimi	Fasi del processo produttivo.

Unità di apprendimento	5. Nobilitazione degli Stampati: Tecniche di Rifinitura e Nobilitazione Visiva
Argomenti	<i>Breve approfondimento sulle tecniche di nobilitazione degli stampati, processi fondamentali per conferire valore estetico e sensoriale a prodotti come libri e imballaggi. Approfondimento sulle varie tipologie di verniciatura, tra cui quelle a base grassa, acrilica o UV, evidenziandone le proprietà protettive e le rese visive.</i>
Laboratorio	Analisi di stampati con nobilitazioni.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche.
Obiettivi minimi	Nobilitazioni di una copertina stampata

Unità di apprendimento	6. I sistemi di Stampa Offset
Argomenti	<i>I principi della stampa offset, le macchine da stampa offset a foglio: strutture della macchina da stampa; dispositivi di controllo; tavola di puntatura; squadri frontali e laterali; pinza oscillante; classificazione delle macchine da stampa. Il gruppo inchiostatore; il gruppo di bagnatura: sistema tradizionale, pellicolare, pellicolare integrato; l'alimentazione del supporto; l'elemento stampa nelle macchine offset. Programmazione disciplinare consuntiva – Classe 5^AMI – Tecniche di Gestione e Organizzazione dei Processi Produttivi – A.S. 23/24 Pag. 3 monocolori e a più colori; il trasferimento del foglio nelle macchine pluricolori; macchine convertibili: il cilindro di voltura; gli organi di uscita; dispositivi ausiliari.</i>
Laboratorio	Esercitazioni pratiche su macchine da stampa.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
Obiettivi minimi	Caratteristiche principali e funzionamento delle stampanti offset.

Unità di apprendimento	7. Allestimento (cenni)
Argomenti	<i>Legatoria: la spartitura, la piegatura, la raccolta. La brossura fresata, la brossura cucita, il punto metallico. Copertina in brossura, copertina cartonata.</i>
Laboratorio	Esperienza di allestimento di una segnatura a punto metallico e/o di una brossura.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte, orali, pratiche con relazioni tecniche utilizzando software di settore.
Obiettivi minimi	Sequenza delle fasi di lavoro in allestimento. Differenze nelle copertinature.

Unità di apprendimento	8. Ripasso generale per l'esame di stato – Relazione tecnica
Argomenti	<i>I principi della stampa offset, il processo produttivo di uno stampato, analisi di stampati, rilegatura, carta e procedimento di stampa.</i>
Laboratorio	Esercitazioni e analisi di stampati già esistenti
Tipologie di verifica	Discussioni orali, relazioni scritte.
Obiettivi minimi	Saper impostare una relazione tecnica di uno stampato.

Strategie di recupero

- Recupero in itinere con verifiche personalizzate mirate
- Pausa didattica
- Attività laboratoriali e/o teoriche pomeridiane (extra-orario)

Criteri di valutazione

Viene attribuita la sufficienza nel momento in cui lo studente dimostra di conoscere i fenomeni fondamentali della materia ed è in grado di elaborare ipotesi e spiegazioni appropriate del mondo grafico di pertinenza. Per valutazioni superiori viene richiesta la capacità di collegare tra loro i vari fenomeni appresi riuscendo a tradurli in competenze specifiche per l'indirizzo di studi. Nelle verifiche scritte, assegnazione di un punteggio per ogni domanda, correzione della stessa sulla base di una risposta criteri di; attribuzione del voto mediante interpolazione lineare tra punteggio minimo-voto minimo e punteggio massimo-voto massimo.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	Concetti base non compresi e carenza di linguaggio tecnico di settore.
Mediocre	Lacune nell'argomento e linguaggio tecnico di settore quasi suff/ appena suff.
Sufficiente	I concetti base dell'argomento sono compresi ed espressi con un linguaggio di settore accettabile. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto almeno accettabile.
Buono	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia; discreta/buona padronanza del linguaggio tecnico di settore. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto almeno buono.
Ottimo	I concetti base dell'argomento sono compresi e sono presenti dei collegamenti con altri argomenti all'interno della materia e interdisciplinari, con elaborazione personale; ottimo linguaggio tecnico di settore. Lo studente ha acquisito le competenze necessarie e individuare soluzioni compatibili tra materiali e tecniche di stampa che possano dare un prodotto ottimale.

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

DOCENTE	Prof.ssa Procaccio Arianna
DOCENTE ITP	Prof. Zanchetta Mirco
LIBRO DI TESTO	Angelo Picciotto - Tecniche della Produzione e della organizzazione aziendale - In Edition - 2016
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Dispense, formulari e tabelle per il calcolo dei preventivi forniti dai docenti

La programmazione seguente tiene conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Obiettivi disciplinari

I contenuti del I e del II quadrimestre mirano, con una preparazione teorico-pratica, a sviluppare le capacità di relazione e calcolo utili a comprendere i diversi argomenti della disciplina, applicandone i concetti in modo pratico. Le unità di apprendimento mirano a sviluppare e consolidare le capacità di progettare il processo di realizzazione di uno stampato, dalla ideazione al calcolo finale del preventivo.

Nello specifico, si tenderà ad analizzare le problematiche e le dinamiche lavorative delle aziende del settore grafico.

Metodologie di lavoro

- Lezione Frontale
- Lezione Laboratoriale
- Lezione Partecipata

Unità di apprendimento	ENTIPOLOGIA DELLO STAMPATO
Argomenti	Ripasso argomenti dello scorso anno. Classificazione dei principali stampati (editoriali, commerciali). Anatomia di un libro stampato (struttura interna e struttura esterna). Descrizione dei diversi tipi di allestimento librario. Relazione entipologica
Laboratorio	Calcolo di impostazioni in resa B+V e BeV. Analisi di stampati editoriali e commerciali, motivazioni delle scelte tecniche utili a produrli. Calcolo completo del preventivo
Tipologie di verifica	Verifiche orali e scritte Relazioni Entipologiche di uno stampato
Obiettivi minimi	Descrizione schematica degli stampati secondo gli aspetti tecnici. Impostazioni semplici in B+V o in BeV, calcolo completo di un preventivo.

Unità di apprendimento	COSTI E I RICAVI
Argomenti	Costi e ricavi: il prezzo di vendita; la legge dell'equilibrio economico; i costi industriali; i costi costanti, i costi variabili e la loro incidenza nel "costo a copia"; il punto di equilibrio; determinazione del punto di equilibrio con il

	<i>metodo grafico,;ammortamento, il diagramma di redditività. Equazione equilibrio economico. Costo ora Nucleo Produttivo.</i>
Laboratorio	Impostazioni in B+V. Calcolo di tutti i costi compreso il costo a copia. Relativo calcolo di un preventivo completo (interno+copertina).
Tipologie di verifica	Verifiche scritte.
Obiettivi minimi	Costi che incidono sulla produzione, distinzione dei costi totali. Impostazioni semplici in B+V, calcolo di tutti i costi.

Unità di apprendimento	AZIENDE
Argomenti	<i>Classificazione delle aziende (fine, forma giuridica, dimensioni). Particolarità delle aziende grafiche. Organigramma. Funzioni di impresa. CCNL. Principali forme contrattuali (tempo indeterminato, determinato, collaborazione, apprendistato, stage).</i>
Laboratorio	Analisi e scelta economico-tecnica, dell'impostazione più idonea tra B+V e BeV, con relativo calcolo di un preventivo completo (interno+copertina).
Tipologie di verifica	Verifiche scritte e orali Esercitazioni sul calcolo del preventivo di spesa di uno stampato.
Obiettivi minimi	Caratteristiche principali delle aziende. Principali figure professionali del settore grafico, tipologie di contratti di lavoro.

Unità di apprendimento	PROCESSI PRODUTTIVI E PROGETTAZIONE DELLO STAMPATO
Argomenti	<i>La commessa. Il preventivo. Il consuntivo. Flussogramma del rapporto tra committente e azienda. Flussogramma della commessa di lavorazione. Flussogramma operativo pre stampa; Flussogramma operativo area di stampa; Flussogramma operativo area di allestimento. Progettazione dello stampato.</i>
Laboratorio	Progettazione e realizzazione di uno stampato Analisi e scelta economico-tecnica, dell'impostazione più idonea tra B+V e BeV, con relativo calcolo di un preventivo completo.
Tipologie di verifica	Verifiche scritte Esercitazioni sul calcolo del preventivo di spesa di uno stampato e relazione tecnica delle scelte adottate.
Obiettivi minimi	Organizzazione della produzione, tempi di produzione, distinzione tra commessa d'ordine e commessa di lavorazione. Conoscenza di flussogrammi semplici (committente/azienda; commessa di lavorazione; operativo) Impostazioni semplici in B+V o in BeV, calcolo completo di un preventivo con breve relazione tecnica.

Strategie di recupero

- Recupero individuale
- Correzione delle verifiche/esercitazioni con riflessione guidata sugli errori

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	DESCRIPTOR COMPETENZE
1	Incapacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso/relazione /preventivo carente e inadeguato.
2-4	Insufficiente o scarsa capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso la produzione di un discorso/relazione/preventivo carente e poco adeguato, con utilizzo improprio della terminologia tecnica.
5	Carente capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso un discorso/relazione /preventivo incompleto e con l'utilizzo di una terminologia tecnica non sempre adeguata.
6 (obiettivi minimi)	Capacità di analisi delle richieste poste dal docente, attraverso un discorso/relazione/preventivo, che dimostri una conoscenza essenziale degli argomenti con l'utilizzo di un'adeguata terminologia.
7-8	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso / relazione / preventivo, che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica.
9-10	Capacità di analisi e interpretazione delle richieste poste dal docente attraverso un discorso /relazione /preventivo dettagliato, che dimostri una conoscenza professionale degli argomenti con un adeguato utilizzo della terminologia tecnica.

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE	Prof. Di Bernardo Mattia
LIBRO DI TESTO	///
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	///

Obiettivo

Gestione del tempo necessario alla realizzazione dei vari lavori assegnati all'inizio di ogni quadrimestre, uso dei software grafici e gestione in autonomia delle attrezzature di stampa e allestimento presenti nel laboratorio.

Lavori	Modalità
• Quaderno a quadretti o righe allestito con punto metallico	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner - allestimento con punto metallico e rifilo trilaterale
• Agenda personalizzata con copertina rigida	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner - raccolta e cucitura delle segnature - applicazione di garza e sguardie - rifilo trilaterale - applicazione di capitello e nastro segna pagina - incollaggio delle sguardie alla copertina
• Calendario istituzionale con piede e spirale wire-o	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner - allestimento con spirale wire-o
• Astuccio lineare per prodotto commerciale	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner - taglio e cordonatura

• Libro per bambini con cartone accoppiato ad adesivo stampato	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner o getto d'inchiostro - allestimento con cartone accoppiato ad adesivo stampato
• Quaderno dei preventivi con copertina rigida	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner - allestimento con punto metallico e rifilo trilaterale - copertina rigida con spazi appositi per vari oggetti da cancelleria
• Elaborato da presentare all'esame di maturità	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner o getto d'inchiostro - allestimento a scelta
• Astuccio contenitore dell'elaborato	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a toner o getto d'inchiostro - taglio e cordonatura
• T-shirt e/o adesivo	- Uso dei software per la progettazione del prodotto - stampa su stampante a getto d'inchiostro

Tipologie di prova di verifica: La realizzazione di prodotti finiti, attraverso l'uso di software, attrezzature e materiali.

Obiettivi minimi: L'allievo deve saper gestire il proprio tempo per consegnare i vari prodotti progettati, stampati ed allestiti. Si sorvola sulla qualità progettuale del prodotto purché venga consegnato nei tempi necessari.

LINGUA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa Tedeschi Antonietta
LIBRO DI TESTO	Microlingua: <i>Images & Messages: English for Graphic Arts, Communication and Audio-Visual Production</i> di N. Sanità, A. Saraceno, D. Bottero – EDISCO. Grammatica: Engage di M. Berlis, J. Bowie, H. Jones, B. Bettinelli – PEARSON.
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Libro digitale, Smart board, Google classroom, dizionario online 'Wordreference', materiali cartacei e multimediali forniti dalla docente.

La programmazione seguente ha tenuto conto delle linee guida individuate in sede di Riunione di Dipartimento.

Obiettivi disciplinari

1. Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in ambiti e contesti professionali noti fino al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), comprendere e produrre testi con differenti scopi comunicativi coerenti con il percorso di studio;
2. Utilizzare la lingua inglese per favorire il trasferimento di competenze, abilità e conoscenze con la lingua madre e apprendere nuovi contenuti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale in modo da poter cogliere alcuni aspetti interculturali;
3. Utilizzare la lingua straniera per conseguire specifici risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente. La lingua veicolare viene utilizzata in classe in attività strutturate e nello studio di argomenti propri di altre discipline linguistiche e non e di indirizzo.

Obiettivi minimi

1. Utilizzare strategie diversificate in relazione al contesto comunicativo per comprendere il messaggio globale o analitico (a seconda della consegna) in testi scritti e orali di varia tipologia, inerenti a tematiche riguardanti la sfera personale, il settore di indirizzo e l'attualità, anche attraverso supporti multimediali;
2. Utilizzare il lessico di base e il lessico specifico acquisito e le strutture linguistiche studiate per produrre semplici testi orali e scritti strutturati su argomenti noti con sufficiente chiarezza, correttezza e proprietà lessicale;
3. Redigere semplici relazioni tecniche con sufficiente chiarezza, correttezza e proprietà lessicale per documentare attività individuali o di gruppo anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
4. Interagire in brevi conversazioni su argomenti di interesse personale o quotidiano e su argomenti studiati con sufficiente correttezza;
5. Utilizzare un linguaggio tecnico per produrre semplici testi orali e scritti relativi al settore di indirizzo.

Obiettivi linguistici

1. Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche studiate;

2. Arricchimento del proprio repertorio lessicale;
3. Acquisizione di linguaggi specifici e settoriali;
4. Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta.

Metodologie di lavoro utilizzate

- Lezione frontale dialogata;
- Utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare e di interazione tra insegnante e alunni e tra gli alunni stessi in alcune attività strutturate;
- Cooperative learning;
- Didattica laboratoriale: project work e creazione di prodotti multimediali in coppie o in gruppi;
- Peer tutoring;

Contenuti

PRIMO QUADRIMESTRE

- Ripasso di grammatica:
- Present simple, present continuous, past simple, verbi regolari e irregolari
- What is communication?
- Communication Barriers
- Different types of communication
- Discuss your experience of PCTO
- Layout on paper or digital layout

SECONDO QUADRIMESTRE

- Packaging
- What is graphic design?
- What is advertising?
- The importance of light in photography
- The advantages and disadvantages of video games (Educazione civica)
- The advantages and disadvantages of Social media

Metodologie di verifica

Le verifiche sono state di tipo scritto, orali e pratico.

- Verifiche scritte: una a quadrimestre. Le prove scritte hanno avuto come oggetto la grammatica e la microlingua (cloze test, vero/falso, scelta multipla, comprensioni e produzioni scritte). La correzione delle verifiche e l'analisi degli errori hanno avuto un ruolo essenziale, perché hanno permesso di individuare le successive attività di recupero.
- Verifiche Orali: verteranno sulla esposizione degli argomenti stabiliti dal programma sia per la grammatica sia per la microlingua. Sono state valutate le speaking activities relative ad argomenti specifici (esposizioni e interazioni). Sono stati anche valutati i lavori prodotti dai gruppi come le presentazioni.
- Verifiche pratiche: creazione di report e presentazioni.

Strategie di recupero

Il recupero delle lacune e il potenziamento delle competenze comunicative sono stati attuati tramite attività in itinere in presenza, con momenti di ripasso, somministrazione di schede individualizzate e di interventi concordati dal collegio docenti e dai consigli di classe.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE	DESCRIPTORI COMPETENZE
2-4	Conoscenza lacunosa e frammentaria delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali. Comunicazione inefficace a causa di errori gravi e ripetuti; mancato raggiungimento dei requisiti minimi nelle quattro abilità di base.
5	Conoscenza incompleta e parziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali. Conseguimento delle abilità linguistiche essenziali con limitata capacità di gestire situazioni comunicative. Requisiti minimi raggiunti solo in alcune abilità di base.
6 / Obiettivi minimi	Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali. Conseguimento delle abilità linguistiche fondamentali: l'alunno/o si esprime in forma scritta e orale in modo articolato, ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza oppure di esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto. In entrambi i casi, gli errori commessi, non pregiudicano l'efficacia della comunicazione. L'alunno/o comprende in modo globale i testi scritti e orali
7-8	Conoscenza completa delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali. Buona padronanza delle quattro abilità al livello previsto dal percorso didattico.
9-10	Ottima e approfondita la conoscenza delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali. Ottima la padronanza delle quattro abilità al livello previsto dal percorso didattico.

La valutazione finale ha tenuto in considerazione non solo gli obiettivi raggiunti, riguardanti le abilità di comprensione e produzione, sia nella lingua orale che scritta, e la capacità di esposizione e di rielaborazione, ma anche i progressi performativi degli studenti rispetto al livello di partenza, l'attenzione e la partecipazione mostrate in classe, l'impegno, la regolarità del lavoro a casa, l'acquisizione consapevole di un metodo di studio funzionale alle caratteristiche della propria attitudine all'apprendimento e la capacità di organizzazione autonoma.

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE	Prof. Grimaldi Lorenzo
LIBRO DI TESTO	IN PERFETTO EQUILIBRIO - PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	Materiale condiviso sulle piattaforme, fotocopie

SCHEDA DISCIPLINARE

OBIETTIVI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere le principali norme della rianimazione cardiopolmonare e il corretto utilizzo del defibrillatore; Conoscere le varie fasi di un allenamento e i regolamenti dei principali giochi sportivi di squadra; Conoscere ed essere consapevoli degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo;	Saper eseguire un riscaldamento adeguato; Saper migliorare le proprie capacità psico-fisiche utilizzando metodi e mezzi idonei; Saper scegliere e applicare gli esercizi necessari alle proposte di attività dell'insegnante; Saper rielaborare esercitazioni e giochi sportivi proposti;	Rispettare regole e consegne; Migliorare la relazione sociale, collaborando in gruppo, riponendo fiducia nel prossimo, affrontando con positività la competizione motoria Riconoscere e utilizzare i diversi linguaggi legati alle attività motorie; Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro

METODI DI INSEGNAMENTO
La metodologia utilizzata per la realizzazione delle attività ha riguardato in prevalenza metodi tipo deduttivo, con approccio dall'analitico al globale in modo da automatizzare i comportamenti motori, (prescrittivo direttivo) e metodi di tipo induttivo per la realizzazione di giochi, cercando di stimolare l'autonomia, il coinvolgimento degli allievi e una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti (libera esplorazione, scoperta guidata).

STRUMENTI DI LAVORO
LIBRO DI TESTO: Attivi. Sport e sane abitudini (L. Montalbetti, D. Trani) Marietti Scuole.
Altri strumenti o sussidi: Materiale condiviso sul registro elettronico, fotocopie e slides.

VERIFICHE
Osservazione sistematica; Test motori ed esecuzione di sequenze motorie; Prove strutturate a livelli; Verifiche orali e scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE COMPETENZE
Insufficiente	L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi a causa dell'impegno e partecipazione pressoché nulli.
Mediocre	L'alunno dimostra impegno e partecipazione scarsi, senza alcun progresso rilevato rispetto ai livelli di partenza.

Sufficiente / Obiettivi minimi	L'alunno dimostra di aver raggiunto gli obiettivi minimi, applicando le conoscenze in modo autonomo ma in situazioni non molto complesse.
Buono	L'alunno partecipa in modo costante, possiede buone capacità motorie, sa mettere in pratica le conoscenze in modo autonomo ed adeguato anche in situazioni complesse.
Ottimo	L'alunno partecipa in modo costante ed attivo, possiede ottime capacità motorie che sa applicare in modo autonomo personale ed efficace in situazioni complesse.

PROGRAMMA SVOLTO

Le unità didattiche sono state trattate durante il primo quadrimestre in maniera globale per poi essere approfondite nel corso del secondo quadrimestre

UNITA' DIDATTICA 1	Le Capacità motorie
ARGOMENTI	UNITA' DIDATTICA 1 - Le Capacità motorie • Capacità condizionali (forza-resistenza-mobilità articolare-velocità) . • Capacità coordinative (equilibrio, ritmo, combinazione motoria. • Per lo sviluppo di entrambe le capacità sono previsti giochi di movimenti quali palla veloce e dodgeball. • Inoltre è previsto l'utilizzo del Calcio Balilla per migliorare la coordinazione oculo/manuale, la resistenza muscolare e la forza fisica degli arti superiori, la rapidità di movimento e per finire la capacità di concentrazione.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Osservazione sistematica. Test motori.
NUMERO DI ORE DEDICATE	12

UNITA' DIDATTICA 2	Approfondimento e pratica degli sport di squadra.
ARGOMENTI	• Pallavolo - Pallacanestro - Calcio a 5 • Fondamentali individuali e di squadra. • Elementi tattici di attacco e difesa. • Regolamento tecnico.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Osservazione sistematica qualità del gesto Prove strutturate a livelli
NUMERO DI ORE DEDICATE	24

UNITA' DIDATTICA 3	Approfondimento e pratica degli sport individuali
ARGOMENTI	• Tennis tavolo - calcio balilla • Elementi tecnici individuali. • Regolamento Tecnico
LABORATORIO	Osservazione sistematica: qualità del movimento. Prove strutturate a livelli.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Osservazione sistematica. Progettazioni di gruppo. Prova di gruppo.

NUMERO ORE DEDICATE	12
---------------------	----

RELIGIONE

DOCENTE	Prof. Alessandri Chiara
LIBRO DI TESTO	—
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	—

Materiale fornito dalla docente:

- film: Sette anime;
- romanzo Oscar e la dama in rosa;
- editoriale di A. D'Avenia, Fare un capolavoro tratto dal Corriere della Sera del 13/03/23;
- siti di informazione, quotidiani online.

Contenuti delle lezioni / unità didattiche	Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione	Ore dedicate a ciascuna unità
Lettura e commento del romanzo Oscar e la dama in rosa di E.E. Schmitt. Trattazione degli argomenti emersi: - Le grandi domande di senso. - Il mistero della morte e della sofferenza. - La fede come possibile risposta.	Argomentazione orale	5
Lettura e commento dell'editoriale: Fare un Capolavoro. Trattazione dei seguenti argomenti: - l'intelligenza artificiale generativa. - L'importanza dell'azione creativa dell'essere umano. - Intelligenza artificiale e implicazioni etiche.	Argomentazione orale	2
Visione e commento del film: Sette anime. Trattazione degli argomenti emersi: - La ricerca della propria "vocazione". - Scelte personali e implicazioni relazionali e sociali. - Scelte di vita e implicazioni etiche.	Argomentazione orale	3
Tematiche di attualità emerse nel corso dell'anno quali: -Guerra a Gaza con particolare riferimento alla geopolitica mediorientale e la crisi umanitaria.	Argomentazione orale	18

-Guerra Russo-Ucraina: focus sulla durata del conflitto, sulle sue conseguenze economiche e Umanitarie. -Il conflitto tra USA e Iran: la complessità dei conflitti internazionali; le conseguenze globali dei conflitti; la crisi internazionale. -La morte di Papa Francesco e l'elezione di Papa Leone XIV, un profilo dei due pontefici e il Conclave. -La tragedia di Crans Montana con particolare riferimento alle responsabilità individuali e Collettive. -Episodi di cronaca legati alla violenza giovanile: dinamiche sociali e relazioni tra i giovani; la responsabilità individuale; l'importanza di figure educative di riferimento; la prevenzione.		
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE	Consiglio di Classe
LIBRO DI TESTO	—
ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI	—

PREMESSA:

- 1) ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno
- 2) trasversalità e la corresponsabilità del Consiglio di classe

OBIETTIVO : formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Materia e Argomenti	SCIENZE MOTORIE (PRIMO QUADRIMESTRE). - La rianimazione cardiopolmonare BLS - Avis: Il sangue e malattie sessualmente trasmissibili - Incontro con Associazione Donatori di Midollo Osseo – ADMO
Tipo valutazione	Verifica pratica e scritta. Osservazione sistematica della partecipazione attiva
Numero di ore dedicate	4

Materia e Argomenti	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Sostenibilità e criteri di tutela ambientale in azienda grafica (SECONDO QUADRIMESTRE). Analisi dei principali fattori d'impatto ambientale di un ciclo di produzione di uno stampato e criteri di tutela ambientale applicabili (ambito editoria e packaging). Gestione dei rifiuti e uso delle schede di sicurezza. Cenni sui sistemi SGA (Sistemi di Gestione Qualità Ambientale), cenni alla certificazione UNI EN ISO 14001; Ecolabel; EMAS.
Tipo valutazione	Verifica scritta e/o orale
Numero di ore dedicate	9

Materia e Argomenti	LINGUA INGLESE (SECONDO QUADRIMESTRE). The advantages and disadvantages of video games
Tipo valutazione	Verifica orale e/o Osservazione sistematica della partecipazione attiva
Numero di ore dedicate	6

Materia e Argomenti	ITALIANO: "My safe space: sessualità, relazioni, affettività, consenso" (SECONDO QUADRIMESTRE).
Tipo valutazione	Verifica orale

Numero di ore dedicate	9
Materia e Argomenti	ITALIANO: Questione Israele Palestinese (PRIMO QUADRIMESTRE).
Tipo valutazione	Valutazione orale
Numero di ore dedicate	5

VALUTAZIONE: I docenti delle discipline coinvolte hanno effettuato le valutazioni nel rispetto dei criteri e delle griglie di valutazione inserite nelle rispettive programmazioni didattiche, mentre per le attività che prevedevano un voto di partecipazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata per la partecipazione a conferenze, incontri, progetti o corsi. Vedi griglia sotto. L'esito delle valutazioni è stato inviato al docente coordinatore (prof. di Scienze motorie) che ha provveduto all'inserimento della valutazione finale.

VOTO	DESCRITTORE
5/6	L'allievo si allontana dal luogo dell'evento/si rifiuta di partecipare all'attività disturbando e ostacolando il normale svolgimento della stessa. Comportamento poco corretto nei confronti di insegnanti collaboratori e organizzatori ed eventuali ospiti
7/8	L'allievo partecipa all'attività, mostra interesse e tiene un comportamento corretto nei confronti di insegnanti collaboratori, organizzatori ed eventuali ospiti.
9/10	L'allievo partecipa attivamente mostrando un evidente interesse verso l'argomento. Fa interventi o considerazioni che delineano un buon livello di maturità.

11. SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

a.s. 2025-2026

N.1 - E' stata svolta il giorno 11/02/2026, tempo: 6 ore

 AldiniValeriani ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE 40129 Bologna Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211	Codice Ministeriale: bois01900x Codice Fiscale: 02871181208 Codice univoco ufficio: UFLG18 e-mail: bois01900x@istruzione.it bois01900x@pec.istruzione.it www.avbo.it	 
NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____		
SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVE DI ITALIANO Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte		
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO		
PROPOSTA A1 Giovanni Pascoli, <i>Patria</i>		
Sogno d'un dì d'estate. Quanto scampanellare tremulo di cicale! Stridule pel filare moveva il maestrale le foglie accartocciate. Scendea tra gli olmi il sole in fascie polverose: erano in ciel due sole nuvole, tenui, róse ¹ : due bianche spennellate in tutto il ciel turchino. Siepi di melograno, fratte di tamerice ² , il palpito lontano d'una trebbiatrice, l' <i>angelus</i> argentino ³ ... dov'ero? Le campane mi dissero dov'ero, piangendo, mentre un cane latrava al forestiero, che andava a capo chino.		
¹ Corrose ² Cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice) ³ Il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (<i>angelus</i>) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (<i>argentino</i>).		
40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X		



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «patria» e il primo verso «sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa? 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'ottocento e del novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero".

Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 0514156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.iavbo.it



PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è un riadattamento di uno dei 27 racconti che compongono la raccolta di "novelle" intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983, presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar è il protagonista di queste storie ed è un adulto molto riflessivo. Il suo nome deriva da monte Palomar, in California, luogo dov'è stato installato un grandissimo telescopio, utile per guardare lo spazio. Il personaggio, quindi, è riflessivo e ha uno sguardo acuto e profondo come quello di un telescopio. Palomar ha quindi uno strano modo di vedere le cose; un modo del tutto particolare e personale.

Italo Calvino – Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi.

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



Aldini Valeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Analisi e comprensione

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo. 5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc...

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 0514156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.iavbo.it



TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*"homo societatis"* sull'*"homo biologicus"* (dell'uomo sociale su quello biologico). Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesistenti alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



Aldini Valeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.
Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala. 3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



PROPOSTA B2

La fatica di leggere e il piacere della lettura da un articolo di Annamaria Testa

<https://nuovoeutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso delle frasi, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



Aldini Valeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.iavo.it



sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, ossia utilizza periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



PROPOSTA B3

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)", Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine". Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutto intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale „un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine“?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra „esercito“ e „paese“?
4. Quali fenomeni di „adattamento“ e „disadattamento“ vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it

Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X



AldiniValeriani
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
40129 Bologna
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 0514156211

Codice Ministeriale: bois01900x
Codice Fiscale 02871181208
Codice univoco ufficio: UFLG18
e-mail: bois01900x@istruzione.it
bois01900x@pec.istruzione.it
www.avbo.it



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

40129 BOLOGNA - VIA BASSANELLI, 9/11 - TEL. 051 4156211 - FAX 051 353500 - www.iav.it - e-mail: bois01900x@istruzione.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02871181208 Codice Scuola BOIS01900X

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

RUBRICA DI VALUTAZIONE ITALIANO scritto triennio

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (max 15 punti)		
L'elaborato presenta una struttura del tutto incoerente e disorganica; mancano un'ideazione pertinente e una pianificazione del testo	1-4	
L'elaborato presenta un'ideazione e pianificazione parziale; la struttura non risulta adeguatamente pianificata e il testo non risulta coerente o coeso	5-8	
L'elaborato presenta una pianificazione essenziale; la struttura appare solo parzialmente organizzata e il testo risulta complessivamente coerente e coeso	9	
L'elaborato presenta una certa consapevolezza nell'ideazione e nella pianificazione; il testo risulta discretamente coerente e coeso	10	
L'elaborato presenta un'ideazione consapevole; la struttura è stata pianificata e organizzata correttamente; il testo risulta coerente e coeso	11-13	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza e originalità; lo svolgimento risulta coeso e strutturato organicamente nella progressione tematica	14-15	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (max 30 punti)		
Il lessico è molto povero e scorretto; assente la correttezza grammaticale	1-9	
Il lessico è povero e improprio; la correttezza grammaticale è carente e incerta	10-14	
Il lessico è limitato e talvolta improprio; la correttezza grammaticale è incerta in qualche aspetto	15-17	
Il lessico è complessivamente adeguato; la correttezza grammaticale, pur presentando qualche errore, risulta accettabile	18	
Il lessico è complessivamente corretto, anche se non sempre appropriato; la correttezza grammaticale presenta qualche carenza	19-21	
Il lessico è corretto e appropriato; la correttezza grammaticale è adeguata	22-24	
Il lessico è pertinente e appropriato; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro	25-27	
Il lessico è puntuale, ricco e originale; la correttezza grammaticale è padroneggiata in modo sicuro e con stile personale	28-30	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (max 15 punti)		
Le conoscenze sono gravemente lacunose anche nei riferimenti culturali; la rielaborazione personale è assente	1-4	
Le conoscenze e riferimenti culturali sono scarsi e frammentari; rielaborazione personale è incerta e parziale	5-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati, ma pertinenti; la rielaborazione personale è poco approfondita, ma sostanzialmente corretta	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono pertinenti; la rielaborazione personale non è approfondita, ma corretta; è presente una certa capacità critica	10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e pertinenti; la rielaborazione personale è approfondita e corretta; buona capacità critica	11-13	
Le conoscenze e riferimenti culturali sono ampi e personali; la rielaborazione personale è approfondita e originale; eccellente la capacità critica	14-15	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 / 60
---	------------

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (max 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi / riassunto) (max 5 punti)		
Le consegne non sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è nulla	1	
Le consegne sono rispettate solo parzialmente e la pertinenza dell'elaborato è scarsa	2	
Le consegne sono complessivamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è sostanzialmente corretta	3	
Le consegne sono rispettate e la pertinenza dell'elaborato è precisa	4	
Le consegne sono completamente rispettate e la pertinenza dell'elaborato è puntuale e rigorosa	5	

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15 punti)		
Il testo è del tutto frainteso; la struttura non è compresa; gli snodi tematici e peculiarità stilistiche non sono colte	1-4	
Il testo è compreso parzialmente; la struttura è colta solo approssimativamente; non sono individuati con chiarezza né gli snodi tematici, né le peculiarità stilistiche	5-8	
Il testo è compreso nella sua globalità; la struttura è colta nei suoi aspetti generali; sono individuati i principali snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	9	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati quasi tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche più evidenti	10	
Il testo è compreso nella sua completezza; sono individuati con precisione gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	11-13	
Il testo è compreso a fondo, in tutte le sue sfumature e articolazioni; sono individuati con precisione e rigore tutti gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche	14-15	

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)		
L'analisi completamente lacunosa e scorretta	1-3	
L'analisi parzialmente lacunosa e scorretta	4	
L'analisi generica approssimativa e imprecisa	5	
L'analisi sostanzialmente corretta, anche se non completa nell'analisi dei principali aspetti	6	
L'analisi corretta e completa	7	
L'analisi completa e approfondita	8-9	
L'analisi completa, approfondita e originale	10	

4. Contestualizzazione e interpretazione del testo (max 10 punti)		
La contestualizzazione e l'interpretazione sono inesistenti	1-3	
La contestualizzazione è scorretta; l'interpretazione non coglie gli aspetti più evidenti del testo	4	
La contestualizzazione è lacunosa; interpretazione è superficiale e generica	5	
La contestualizzazione è semplice ma corretta; l'interpretazione è essenziale ma pertinente	6	
La contestualizzazione è coerente; l'interpretazione è corretta	7	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è sostenuta da argomentazioni chiare, approfondite e da riferimenti extratestuali	8-9	
La contestualizzazione è completa e articolata; l'interpretazione è personale e sostenuta da argomentazioni rigorose e da riferimenti extratestuali originali	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia A	 / 40
Punteggio complessivo in centesimi	 / 100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (max 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 punti)		
Il testo è del tutto frainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	1-6	
Il testo è prevalentemente frainteso; la tesi e le argomentazioni non sono riconosciute	7-8	
Il testo è parzialmente compreso; la tesi e le argomentazioni sono riconosciute solo in parte	9-11	
Il testo è compreso nel suo significato complessivo; la tesi e le argomentazioni sono riconosciute in modo essenziale	12	
Il testo è compreso correttamente; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono generalmente riconosciuti	13-14	
Il testo è compreso con precisione; la tesi, le argomentazioni e gli snodi principali sono riconosciuti correttamente	15-17	
Il testo è compreso in tutta la sua complessità; la tesi, le argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo esauriente	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)		
Il percorso è disorganico e incoerente; l'uso dei connettivi è errato o assente	1-3	
Il percorso è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
Il percorso è solo parzialmente coerente; l'uso dei connettivi è incerto	5	
Il percorso è essenziale ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è corretto	6	
Il percorso è coerente; l'uso dei connettivi è complessivamente appropriato	7	
Il percorso è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	8	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	9	
Il percorso è coerente, strutturato con chiarezza, complessità e padronanza; l'uso dei connettivi è vario e appropriato	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)		
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono assenti; l'argomentazione è inesistente	1-3	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono scorretti e non congruenti; l'argomentazione è debole	4	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta non congruenti; l'argomentazione è debole	5	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono essenziali e parzialmente congruenti; l'argomentazione è semplice	6	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono complessivamente pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata negli snodi essenziali	7	
I riferimenti culturali utilizzati a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e congruenti; l'argomentazione è articolata	8-9	
I riferimenti culturali a discussione della tesi sono pertinenti, approfonditi, originali e congruenti; l'argomentazione è fondata e sviluppata con padronanza	10	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia B	 / 40
Punteggio complessivo in centesimi	 / 100

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (max 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10 punti)		
L'elaborato non è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è incoerente; la parafrasi (se proposta) è scorretta	1 -3	
L'elaborato è solo parzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è inefficace; la parafrasi (se richiesta) è poco adeguata	4 -5	
L'elaborato è sostanzialmente pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è generico; la parafrasi (se presente) non è pienamente adeguata	6	
L'elaborato è pertinente alla traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente; la parafrasi (se presente) è corretta	7 -8	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia proposta; il titolo (se richiesto) è pertinente, incisivo e originale; la parafrasi (se presente) è ben strutturata, capace di rafforzare l'efficacia argomentativa	9 -10	

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15 punti)		
L'esposizione è confusa e incoerente	1-4	
L'esposizione non è sempre del tutto coerente	5-7	
L'esposizione è ordinata, pur con qualche incongruenza	8-9	
L'esposizione è consequenziale e dimostra possesso delle strutture ragionate	10-12	
L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e dimostra padronanza delle strutture ragionate	13-15	

3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 punti)		
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono scarse; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono assenti o privi di pertinenza	1-4	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono generiche; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono generici e non sempre pertinenti	5-7	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono essenziali; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono essenziali ma pertinenti	8-9	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono corrette; i riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono pertinenti e articolati	10-12	
Le conoscenze espresse nella parte espositiva sono ampie e accurate; riferimenti culturali /esperienziali a discussione della tesi sono precisi, approfonditi e articolati con efficacia e originalità	13-15	

Punteggio parziale degli indicatori della tipologia C	 / 40
Punteggio complessivo in centesimi	 / 100

Nota importante: Si dichiara che per gli alunni con **DSA e BES linguistico** le griglie di valutazione sono le medesime, con l'accortezza di valorizzare l'aspetto contenutistico e di dare un peso minore all'aspetto ortografico e di correttezza grammaticale, in coerenza con quanto esposto nell'allegato riservato

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato. Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME- 20 febbraio 2025

I.I.S. "Aldini-Valeriani" di Bologna

a.s. 2025/2026

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy - Grafica

Classe 5°AMI

1° Simulazione di 2° prova scritta/pratica Esame di Stato di Istituto Professionale 2026

TIPOLOGIA A/D:

- Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.
- Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione delle filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale

Nuclei Tematici Fondamentali:

1. Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
2. Progettazione e/o piani di produzione.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
6. Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
10. Sistema qualità e gestione dei processi produttivi.

Alunno/a: _____

Data: 20/02/2026

Durata massima della prova: **6 ore**

TRACCIA

In occasione della mostra "**Graffiti**", organizzata da *Museion, Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Bolzano*, un'azienda tipografica riceve la commessa per produrre un **volume** dedicato alle raccolte dei migliori writer/graffitisti italiani, da divulgare sul mercato nazionale. L'azienda è provvista di reparto di prestampa, stampa e allestimento ed è esperta in riproduzioni di immagini.

Lo stampato sarà a 4 colori, prevalentemente ricco di immagini fotografiche a pagina intera; sarà composto da 160 pagine in formato A4 e avrà una prima tiratura di 50.000 copie ed un'eventuale ristampa il cui numero di copie sarà definito in base al successo della prima tiratura. E' richiesto che la copertina sia di buona qualità per una buona visibilità.

L'azienda riceve i file delle immagini fotografiche da impaginare.

Il candidato, calandosi nel ruolo di responsabile tecnico dell'azienda grafica destinataria della commessa, motivando adeguatamente le proprie scelte, **definisca e descriva**:

- la classificazione entipologica e le principali caratteristiche del prodotto grafico;
- il preventivo di spesa dello stampato, definendo il costo a copia;
- la tecnica di stampa più adeguata per ottenere il prodotto richiesto, descrivendone le sue caratteristiche;
- la scelta delle forme da stampa utilizzate e la loro fase di formatura;
- le caratteristiche e le proprietà dei materiali (carte, inchiostro) impiegati per la produzione richiesta.

È consentito unicamente l'uso di strumenti da disegno, del listino prezzi, delle schede per l'elaborazione dei preventivi, delle calcolatrici non programmabili e del dizionario di italiano.

Non è consentito l'uso di bianchetto.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

Sarà possibile usufruire dei servizi igienici solo dopo due ore dalla dettatura.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME - 17 aprile 2026

I.I.S. "Aldini-Valeriani" di Bologna

a.s. 2025/2026

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy - Grafica

Classe 5°AMI

2° Simulazione di 2° prova scritta/pratica Esame di Stato di Istituto Professionale 2026

TIPOLOGIA B/C: Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nuclei Tematici Fondamentali:

2. Progettazione e/o piani di produzione.
4. Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
5. Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
7. Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità
8. Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
9. Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.

Alunno/a: _____

Data: 17/04/2026

Durata massima della prova: **6 ore**

TRACCIA

Un'azienda grafica, specializzata in stampa offset e provvista di reparto di pre stampa, stampa e allestimento, riceve dalla casa editrice Sergio Bonelli Editore la commessa per la realizzazione di un fumetto, numero speciale in uscita con il quotidiano L'Espresso, dedicato a Tex in occasione dei 75 anni dalla pubblicazione del primo numero.

Il fumetto è composto da 272 pagine ed ha un formato finito chiuso di (14,5x21) cm, interno con tavole in bianco e nero e con copertina flessibile a colori.

L'azienda ha ricevuto un file pdf contenente tutte le tavole inchiostrate, le pagine in successione ed un secondo file con il fronte ed il retro della copertina. È prevista una tiratura di 20.000 copie.

All'azienda viene commissionata la stampa e l'allestimento del volume.

Il candidato, calandosi nel ruolo di responsabile tecnico dell'azienda grafica destinataria della commessa, motivando adeguatamente le proprie scelte, **definisca e descriva:**

- la classificazione entipologica e le principali caratteristiche del prodotto grafico;
- il preventivo di spesa dello stampato, definendo il costo a copia;
- nell'organizzare tempi e costi di stampa, visualizzare le fasi di lavoro, dalla pre stampa alla realizzazione del file finale, garantendone la qualità e prestando particolare attenzione alla copertina, unico elemento a colori, e all'eventuale scelta di valorizzazione di quest'ultima.

È consentito unicamente l'uso di strumenti da disegno, del listino prezzi, delle schede per l'elaborazione dei preventivi, delle calcolatrici non programmabili e del dizionario di italiano.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per gli alunni di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'uso di bianchetto.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

Sarà possibile usufruire dei servizi igienici solo dopo due ore dalla dettatura.

ALLEGATI 2°PROVA SCRITTA

N.1 - SCHEDA PREVENTIVI

Cognome - Nome _____

Simulazione Seconda Prova dell'Esame di Maturità - Istituto Professionale - 20/02/2026

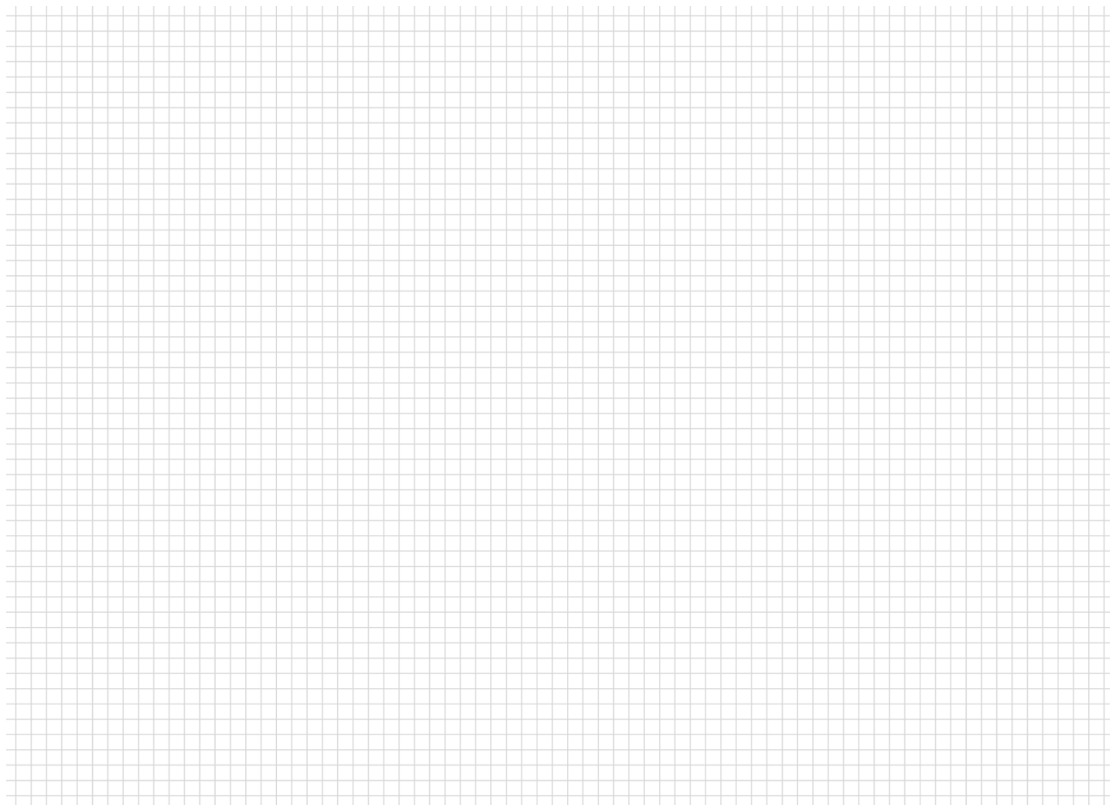
CALCOLO DEL PREVENTIVO

RICHIESTA DEL CLIENTE			
AUTOCOPERTINATO		NR. COPIE	50.000
COPERTINA			
INTERNO			
PAGINE	160		
DORSO			
FORMATO FINITO CHIUSO	21 x 29.7 cm		
FORMATO FINITO APERTO	29.7 x 42 cm		
COPERTINA			
TIPO DI CARTA			
GRAMMATURA			
SENSO DI FIBRA			
COSTO CARTA €/KG			
INCHIOSTRI DI STAMPA			
COPERTURA INCHIOSTRO			
IMPOSTAZIONE			
INTERNO			
TIPO DI CARTA			
GRAMMATURA			
SENSO DI FIBRA			
COSTO CARTA €/KG			
INCHIOSTRI DI STAMPA	4+4		

CCPS01900X - CHIOSSERA CCPS01900X - CHIOSSERA	CCPS01900X - CHIOSSERA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007154 - 15/05/2026 - IV - I
IMPOSTAZIONE	

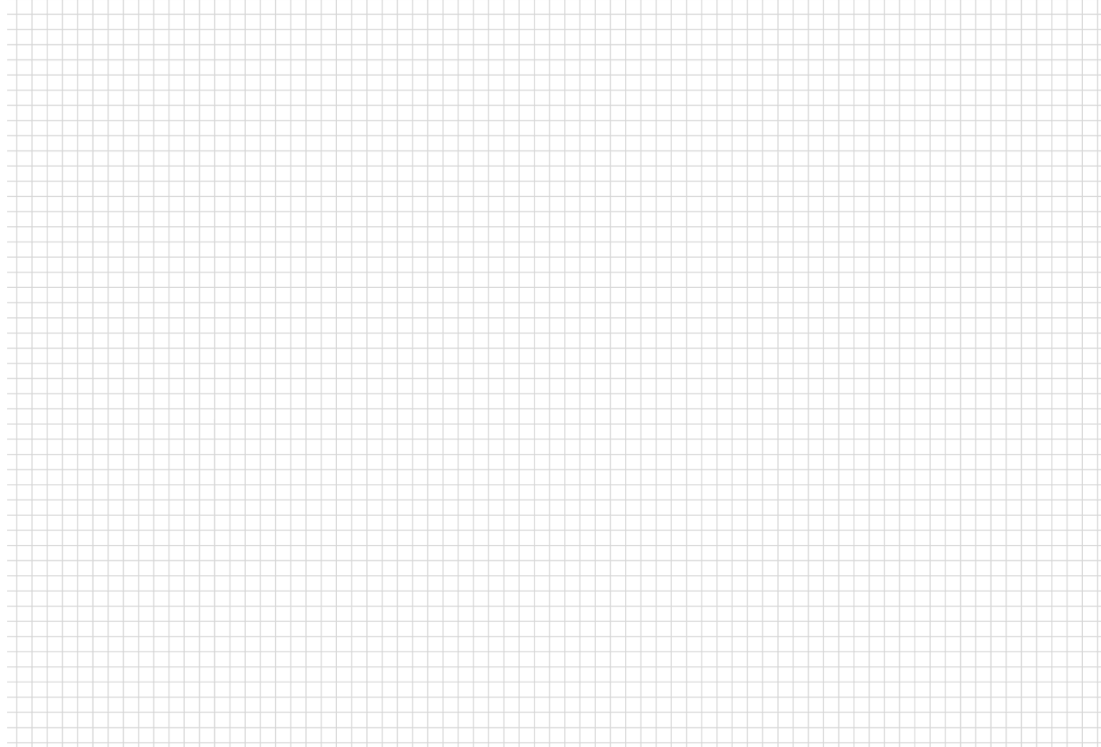
DISEGNO IMPOSTAZIONE COPERTINA

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____



DISEGNO IMPOSTAZIONE INTERNO

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____



CODICE MACCHINA: _____

PARTE: Copertina

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____

LATO SQUADRO = _____ = _____ cm

LATO PINZA = _____ = _____ cm

F.TO MIN. IND. = _____ CM AREA F.TO MIN. IND. = _____ cm²

F.TO CARTA = _____ CM AREA F.TO CARTA = _____ cm²

AREA DI SCARTO = _____ = _____ cm²

% DI SPRECO = _____ = _____ %

CARTA

PESO DI UN FOGLIO = _____ = _____ gr

Nr. TOTALE FOGLI = _____ = _____ fg

PESO TOTALE CARTA = _____ = _____ gr => _____ Kg

COSTO TOTALE CARTA = _____ = _____ €

AVVIAMENTO

TEMPO DI AVVIAMENTO = _____ = _____ ore

COSTO AVVIAMENTO = _____ = _____ €

STAMPA

TIRATURA = _____ = _____

TEMPO DI STAMPA = _____ = _____ h

COSTO STAMPA = _____ = _____ €

COSTO LASTRE = _____ = _____ €

COSTO INCHIOSTRO = _____ = _____ €

COSTI TOTALI

COSTO TOTALE COPERTINA = _____ = _____ €

CODICE MACCHINA: _____

PARTE: INTERNO

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____

LATO SQUADRO = _____ = _____ cm

LATO PINZA = _____ = _____ cm

F.TO MIN. IND. = _____ CM AREA F.TO MIN. IND. = _____ cm²

F.TO CARTA = _____ CM AREA F.TO CARTA = _____ cm²

AREA DI SCARTO = _____ = _____ cm²

% DI SPRECO = _____ = _____ %

CARTA

PESO DI UN FOGLIO = _____ = _____ gr

Nr. TOTALE FOGLI = _____ = _____ fg

PESO TOTALE CARTA = _____ = _____ gr => _____ Kg

COSTO TOTALE CARTA = _____ = _____ €

AVVIAMENTO

COSTO AVVIAMENTO = _____ = _____ €

STAMPA

TIRATURA = _____ = _____

TEMPO DI STAMPA = _____ = _____ h

COSTO STAMPA = _____ = _____ €

COSTO LASTRE = _____ = _____ €

COSTO INCHIOSTRO = _____ = _____ €

COSTI TOTALI

COSTO TOT. UNA IMP. = _____ = _____ €

COSTO TOTALE INTERNO = _____ = _____ €

COSTO TOTALE COPERTINA = _____ = _____ €

COSTO TOTALE DEL LAVORO = _____ = _____ €

COSTO A COPIA = _____ = _____ €

Cognome:

Nome:

SIMULAZIONE

2a prova dell'Esame di Stato di Istituto Professionale 2025 - Data 17/04/2026

SCHEMA PREVENTIVI

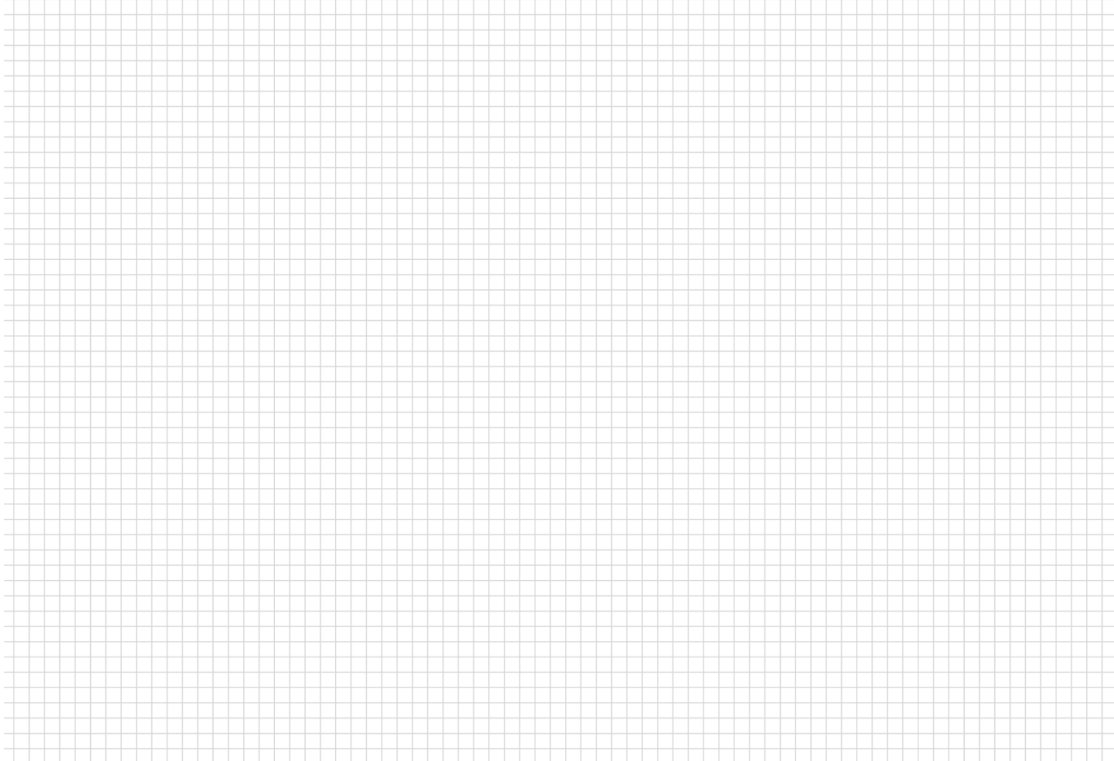
CALCOLO DEL PREVENTIVO

RICHIESTA DEL CLIENTE			
AUTOCOPERTINATO		NR. COPIE	
COPERTINA			
INTERNO			
PAGINE			
DORSO			
FORMATO FINITO CHIUSO			
FORMATO FINITO APERTO			

TIPO DI CARTA	
GRAMMATURA	
SENSO DI FIBRA	
COSTO CARTA €/KG	
INCHIOSTRI DI STAMPA	
COPERTURA INCHIOSTRO	
IMPOSTAZIONE	
INTERNO	
TIPO DI CARTA	
GRAMMATURA	
SENSO DI FIBRA	
COSTO CARTA €/KG	
INCHIOSTRI DI STAMPA	
COPERTURA INCHIOSTRO	
IMPOSTAZIONE	

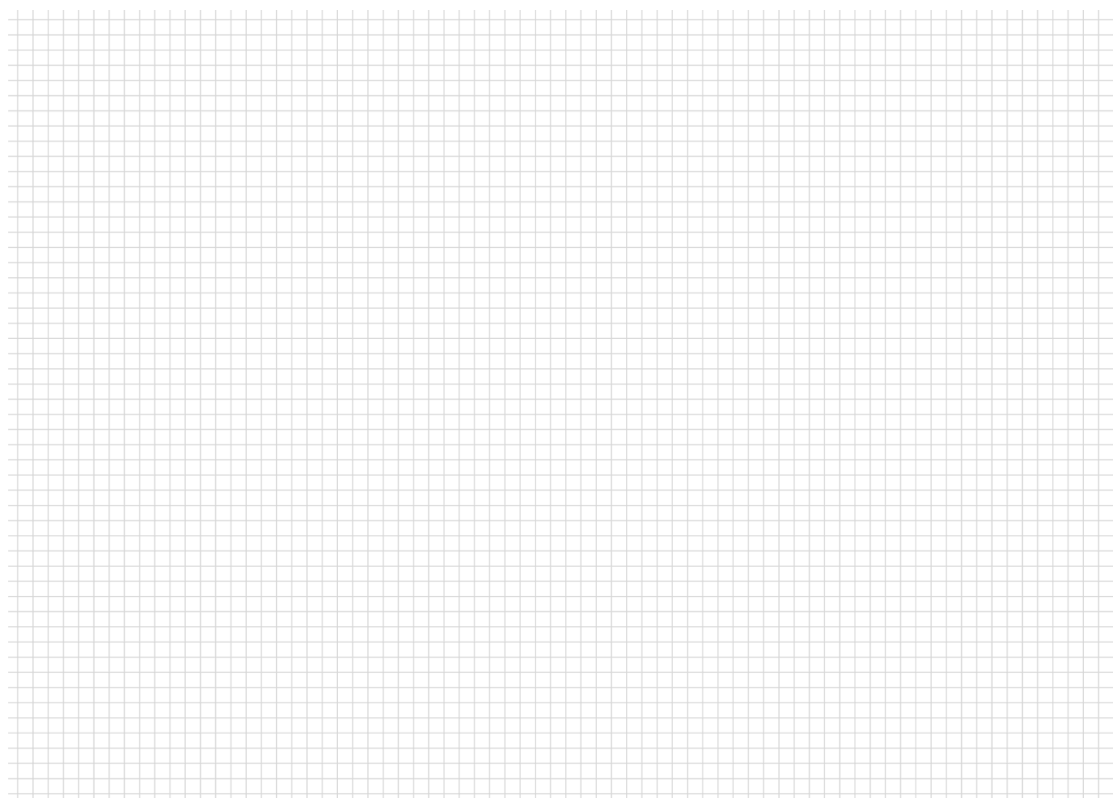
DISEGNO IMPOSTAZIONE COPERTINA

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____



DISEGNO IMPOSTAZIONE INTERNO

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____



DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____

LATO SQUADRO = _____ = _____ cm

LATO PINZA = _____ = _____ cm

F.TO MIN. IND. = _____ CM AREA F.TO MIN. IND. = _____ cm²

F.TO CARTA = _____ CM AREA F.TO CARTA = _____ cm²

AREA DI SCARTO = _____ = _____ cm²

% DI SPRECO = _____ = _____ %

CARTA

PESO DI UN FOGLIO = _____ = _____ gr

Nr. TOTALE FOGLI = _____ = _____ fg

PESO TOTALE CARTA = _____ = _____ gr => _____ Kg

COSTO TOTALE CARTA = _____ = _____ €

AVVIAMENTO

TEMPO DI AVVIAMENTO = _____ = _____ ore

COSTO AVVIAMENTO = _____ = _____ €

STAMPA

TIRATURA = _____ = _____

TEMPO DI STAMPA = _____ = _____ h

COSTO STAMPA = _____ = _____ €

COSTO LASTRE = _____ = _____ €

COSTO INCHIOSTRO = _____ = _____ €

COSTI TOTALI

COSTO TOTALE COPERTINA = _____ = _____ €

DESCRIZIONE DELL'IMPOSTAZIONE _____ RESA = _____

LATO SQUADRO = _____ = _____ cm

LATO PINZA = _____ = _____ cm

F.TO MIN. IND. = _____ CM AREA F.TO MIN. IND. = _____ cm²F.TO CARTA = _____ CM AREA F.TO CARTA = _____ cm²AREA DI SCARTO = _____ = _____ cm²

% DI SPRECO = _____ = _____ %

CARTA

PESO DI UN FOGLIO = _____ = _____ gr

Nr. TOTALE FOGLI = _____ = _____ fg

PESO TOTALE CARTA = _____ = _____ gr => _____ Kg

COSTO TOTALE CARTA = _____ = _____ €**AVVIAMENTO**

TEMPO DI AVVIAMENTO = _____ = _____ ore

COSTO AVVIAMENTO = _____ = _____ €**STAMPA**

TIRATURA = _____ = _____

TEMPO DI STAMPA = _____ = _____ h

COSTO STAMPA = _____ = _____ €

COSTO LASTRE = _____ = _____ €

COSTO INCHIOSTRO = _____ = _____ €**COSTI TOTALI**

COSTO TOT. UNA IMP. = _____ = _____ €

COSTO TOTALE INTERNO = _____ = _____ €

COSTO TOTALE COPERTINA = _____ = _____ €

N.2 - TABELLA

CODICE MACCHINA	FORMATO MACCHINA	FOGLI AVV.	TEMPO AVV.	MEDIA ORARIA	COSTO ORARIO	COSTO LASTRE	20%	INK 50%	80%
M35	35X50	75	0,25	4000	20	12	0,0000	0,0005	0,0005
M50	50X70	75	0,25	4500	25	16	0,0000	0,0005	0,0010
M70	70X100	75	0,50	5500	40	31	0,0005	0,0010	0,0015
M120	120X160	75	0,75	4000	55	50	0,0005	0,0010	0,0020
B35	35X50	150	0,50	4000	40	12	0,0000	0,0005	0,0010
B50	50X70	150	0,50	4500	50	16	0,0005	0,0010	0,0015
B70	70X100	150	0,50	5500	70	31	0,0005	0,0015	0,0030
B120	120X160	150	1,00	4000	100	50	0,0010	0,0020	0,0035
Q35	35X50	300	1,00	4500	70	13	0,0005	0,0010	0,0020
Q50	50X70	300	1,50	5000	90	17	0,0010	0,0020	0,0030
Q70	70X100	300	2,00	6000	130	35	0,0015	0,0030	0,0060
Q120	120X160	300	2,50	4500	150	60	0,0020	0,0040	0,0070
C35	35X50	400	1,50	5000	100	13	0,0010	0,0015	0,0020
C50	50X70	400	2,00	5500	130	17	0,0015	0,0025	0,0035
C70	70X100	400	2,25	6500	160	35	0,0020	0,0035	0,0070
C120	120X160	400	2,50	5000	190	60	0,0030	0,0050	0,0090
Formato protocollo		Formato elefante				Grammatua (g/m2)		Numero pieghe	
128x176		140x200				Da 35 s 60		5	
88x128		100x140				Da 60 a 120		4	
64x88		70x100				Da 120 a 135		3	
44x64		50x70				Da 135 a 160		2	
32x44		35x50				Da 160 a 200		1/2	
22x32		25x35				Oltre 200		cordonatura	
16x22		17,5x25							
11x16		12,5x17,5							
Formato finito		Numero di pagine		Grammatura		Dorso			
14,8x21		208		110		1,5 cm			
16,8x23,8		464		90		2,5 cm			
21x29,7		496		100		3 cm			
16x19		768		70		3,5 cm			

BOIS01900X - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007154 - 15/05/2026 - IV - I
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2°PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente.

La griglia proposta dal consiglio di classe è quella inviata dal MIM e inserita nei quadri di riferimento dell'indirizzo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - 2° PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A:	Livello di valore	Punteggio dei diversi livelli	GIUDIZIO:
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo. - Le informazioni utilizzate sono incomplete e/o errate - Informazioni incomplete e non sempre corrette - Informazioni corrette ma incomplete - Informazioni corrette e complete - Informazioni accurate ed esaustive		5	
	☐ Scarso	0.5	
	☐ Mediocre	2.0	
	☐ Sufficiente	3.0	
	☐ Discreto	4.0	
	☐ Buono/ottimo	5.0	
2. Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte. - Le informazioni utilizzate sono incomplete e/o errate - Informazioni incomplete e non sempre corrette - Informazioni corrette ma incomplete - Informazioni corrette e complete - Informazioni accurate ed esaustive		5	
	☐ Scarso	0.5	
	☐ Mediocre	2.0	
	☐ Sufficiente	3.0	
	☐ Discreto	4.0	
	☐ Buono/ottimo	5.0	
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite. - Contraddittorietà o incoerenza fra le varie parti o nei vari passaggi - Approssimazione nell'articolazione delle varie parti con limitata esplicitazione dei passaggi - Articolazione semplice ma logica - Articolazione logica ed adeguata - Articolazione ricca, logica ed organica		7	
	☐ Scarso	0.0	
	☐ Mediocre	2.0	
	☐ Sufficiente	4.5	
	☐ Discreto	5.5	
	☐ Buono/ottimo	7.0	
4. Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici. - Esposizione scorretta ed uso di termini non appropriati - Esposizione parzialmente corretta ed uso di terminologia poco appropriata - Esposizione semplice ma corretta ed uso di terminologia non sempre appropriata - Esposizione corretta ed uso di terminologia ed esemplificazioni adeguate - Esposizione sicura ed uso di terminologia accurata		3	
	☐ Scarso	0.0	
	☐ Mediocre	1.0	
	☐ Sufficiente	1.5	
	☐ Discreto	2.0	
	☐ Buono/ottimo	3.0	
PUNTEGGIO TOTALE		/ 20	

13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente.

La griglia proposta dal consiglio di classe è quella inviata dal MIM.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

